VENERDI 3 SETTEMBRE 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 35
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 18 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 N. 210

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, ecombbri, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.60 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-65 — I manoscritti non si restituiscono

L'azione politico-finanziaria del Fascismo
e le sue proficue ripercussioni

ROMA, 2, notte (per telefono):

L'azione politico-finanziaria svolta dal Governo fascista tanto con la battaglia per la lira quanto con i provvedimenti per la circolazione e per il credito, comincia a dare quei frutti che sono il migliore auspicio per quella vittoria economica che il Duce, vinte le altre epiche battaglie, vuole assolutamente conseguire. In questa azione svolta con intelligente e ininterrotta tenacia dal gran de Primo Ministro italiano, la Nazione lo segue col suo più largo consenso perchè sa che la complessa opera di risanamento e di riorganizzazione finanziaria del Governo nazionale, che da tempo ha avuto il suo pieno inquadramento e pareva aver segnato il suo epilogo con la regolazione dei debiti di guerra verso gli Stati Uniti d'America e verso l'Inghilterra usciti vincitori finanziariamente dal grande conflitto, riprende il suo cammino con passo deciso e vigoroso. L'annuncio di questa lotta ad oltranza per la rivalutazione della lira, fatto solennemente dal Duce nel suo discorso di Pesaro, ha trovato la sua realizzazione non solo nei meravigliosi provvedimenti finanziari decisi nel Consiglio dei Ministri del 31 agosto, ma anche nel contraccolpo che la nostra lira ha felicemente impresso alle valute estere che esercitano la più alta e più opprimente pressione sul mercato mondiale dei valori. Basta pensare che a due giorni di distanza dai provvedimenti finanziari presi dal Governo nazionale fascista, la sterlina, il dollaro e il franco svizzero hanno perduto oltre venti punti.

Questo è solo un principio degli effetti di ripercussione sulla rivalutazione della nostra lira e tali effetti dimostrano che sulla bilancia a favore della vittoria nella ingaggiata battaglia, i provvedimenti finanziari sono destinati al pieno raggiungimento del fine che il Duce e i suoi valenti collaboratori politico-economici si sono preposti.

I provvedimenti infatti dimostrano che la sintetica enunciazione del Primo Ministro è in piena attuazione.

Mentre tale attuazione va assumendo il suo graduale sviluppo, continua l'azione risanatrice della politica interna. Ne abbiamo un saggio magnifico nei provvedimenti che si vanno attuando in tutti i Comuni con l'attuazione dell'Istituto del Podestà.

Il « Foglio d'ordini » del Partito Nazionale Fascista oggi uscito, sotto il titolo « Il Podestà in tutti i Comuni », così scrive:

« Con la creazione dell'Istituto del Podestà per i Comuni di popolazione inferiore ai cinquemila abitanti, il principio del suffragio amministrativo è stato recisamente svalutato. Le masse dei cittadini italiani hanno condannato definitivamente l'Istituto, prima che la legge intervenisse. Il provvedimento, pertanto, che estende il Podestà a tutti i Comuni d'Italia, giunge opportuno ed è stato accolto con senso di liberazione. L'applicazione della riforma domanda però al Fascismo un grande senso di responsabilità. La figura del Podestà sarà completata dalla Consulta, che specialmente nei centri principali sarà la espressione del nuovo inquadramento sindacale. Entriamo veramente nel grande quadro della Rivoluzione fascista: bisogna difendere lo spirito originario e valutare attentamente i problemi che, in ogni Comune, il Fascismo deve risolvere per il miglioramento morale e fisico del popolo italiano ».

Lo Statuto del Partito

Ma un'altra questione di vitale importanza per lo sviluppo integrale del Fascismo di Stato è la riforma dello statuto del aPrtito. E l'argomento è attentamente studiato da un articolo dell'odierno « Foglio d'ordini » che, sotto il titolo « Lo statuto del Partito », così prospetta il problema:

« L'annunzio che la prossima sessione del Gran Consiglio esaminerà la riforma dello Statuto del Partito, ha indotto alcuni gerarchi provinciali del Fascismo ed alcuni giornali in tentazione di polemiche premature. Polemiche che debbono immediatamente cessare perchè altri compiti ci attendono. Ad evitare comunque interpretazioni arbitraria si ritiene opportuno precisare il carattere delle modificazioni statutarie che saranno dal Direttorio sottoposte all'esame del Gran Consiglio supremo organo della Rivoluzione fascista.

« La riforma risponde allo spirito originario e fondamentale del Fascismo che rinnega decisamente e nettamente ogni valore alla concezione elettoralistica e suffragistica ed afferma il valore delle gerarchie selezionate e controllate. Lo spirito rivoluzionario del Fascismo non può essere alimentato e mantenuto vivo ed alacre attraverso le assemblee e le affermazioni elettoralistiche che sono quasi sempre il risultato di combinazioni e di transazioni opportunistiche, ma attraverso una selezione di valori la cui determinazione può derivare solamente dall'esame dello attività svolta in difesa del Partito, esecuzione dei compiti che gli sono assegnati.

« Tutto questo è ben lontano, anzi è antitetico ad ogni proposito di burocratizzare il Partito, che deve restare un organo squisitamente autonomo e rivoluzionario. Ma se il Partito è la fucina di preparazione e di trasformazione degli istituti, non può annullare il suffragismo nel campo delle amministrazioni provinciali e comunali preparandosi a creare, attraverso l'inquadramento e la disciplina di milioni di italiani, la Consulta come nuovo organo legislativo se tale spirito non sente ed attua per la sua vita interna. Le assemblee e i congressi devono essere le espressioni della passione rivoluzionaria non la palestra per la lotta e la conquista dei posti di comando e di responsabilità.

« Del resto tutti i fascisti italiani hanno dimostrato da quattro anni a questa parte, un effettivo sovrano dispregio di tutte le ideologie e le pratiche demo-liberalistiche dei vecchi regimi. Le assemblee si svolgono in tempi acceleratissimi; lo stesso ultimo Congresso nazionale preventivato in quattro giorni si concluse in quattro ore; le ultime adunate regionali si sono svolte rapidamente in pochi minuti: così fu, così fa e così vuole il Partito Fascista che non è un Partito ma piuttosto un esercito in atto ed in potenza.

« L'indirizzo spirituale del Fascismo è univoco e veramente granitico e tale resterà ».

La preparazione dei giovani

Altro vitalissimo argomento preso in esame profondamente studiato dalle supreme gerarchie del Partito, è quello della « Preparazione dei giovani ». Sotto questo titolo l'odierno « Foglio d'ordini » così scrive:

« Uno dei problemi più importanti, anzi essenziali per la vita del Partito, è quello della educazione e della preparazione dei giovani. La nuova generazione, quella nata con la guerra e cresciuta nell'atmosfera audace e generosa del Fascismo, sarà nel tempo l'interprete fedele e la realizzatrice della grande passione rivoluzionaria. E' pertanto necessario che i Segretari provinciali assumano direttamente tale importantissima funzione. L'opera svolta fino ad ora dal Segretario generale delle Avanguardie sotto la guida del valoroso camerata Renato Ricci è riuscita a dare in quasi tutte le Provincie il solido inquadramento alle giovani Camicie Nere che nella scuola e sui campi sportivi hanno dimostrato la sana preparazione dell'intelletto e dei muscoli. Dagli scarsi manipoli di un tempo siamo ormai ad un vero esercito di giovani dai 14 ai 17 anni. L'opera di ordinamento dal centro riesce pertanto ogni giorno più complessa e più difficile. Per tale considerazione si è deciso che, pur restando la direzione del movimento giovanile alla dipendenza della Segreteria Generale del Partito, le Delegazioni provinciali avanguardiste passino alle dirette dipendenze dei Segretari provinciali che dovranno dare immediate disposizioni per la revisione dei quadri dirigenti, qualora essi risultassero inadatti alle funzioni educative da svolgere. A tale compito devono essere assegnati gli elementi più sicuri per fede e per cultura. Col nuovo anno scolastico tutti i nostri giovaniin tutta Italiana debbono essere in Camicia Nera. Le maggiori cure dovranno essere rivolte agli studenti ed ai giovani lavoratori non limitando il compito dell'inquadramento, ma preoccupandosi di convegni e di campi sportivi. Bisogna strappare i giovani dalle abitazioni spesso malsane e dalle osterie per portarli all'aria libera. Ogni Segretario provinciale deve sentire la grande responsabilità di questo compito ».

Il broblema fondamentale
nella vita della Nazione

La battaglia finanziaria

ROMA, 2.

Questa sera è uscito il « Foglio d'ordini » del Partito Nazionale Fascista che, come articolo di fondo, sotto il titolo « Il 3 gennaio » della battaglia finanziaria », reca:

« Al discorso di Pesaro, che ha segnato una netta presa di posizione del Duce per la difesa a qualunque costo del valore della nostra moneta, sono seguiti immediatamente i provvedimenti, veramente decisivi agli effetti degli obbiettivi da raggiungere: la progressiva valutazione della lira. Il piano di azione che reca la netta impronta della mente del Duce e della sua volontà non è il risultato di un espediente tattico finanziario, ma la conclusione di un esame diligente della situazione, e di una inesorabile volontà fascista di vittoria. Mentre gli impotenti ed acidi avversari cominciavano a sorridere nel mentre gli esperti si tormentavano nella ricerca delle più complesse forme, il Duce studiava, con l'alacre collaborazione del Ministro delle Finanze, le ragioni della debolezza, che non era giustificata da nessuna causa intima riguardante l'economia italiana, da quattro anni avviata decisamente alla ricostruzione ed alla produzione. Ormai il piano della battaglia è chiaro: azione decisamente e ostinatamente deflazionista, con restrizione della circolazione e aumento delle riserve auree. Se qualcuno spera che tutto questo nello sviluppo successivo, possa essere ritoccato fino ad annullarlo, si disinganni. Su questa strada si continuerà fino a quando non avremo fatto riprendere alla nostra moneta il valore rispondente alla realtà della vita economica della Nazione. Il compito del fascismo è di alimentare incessantemente questa certezza, di diffondere un costante senso di tranquillità e di fiducia in tutti gli strati del popolo. Ogni fascista pensi che oggi si appronta un problema fondamentale nella vita della Nazione ».

Il Gran Consiglio al 7 Ottobre

ROMA, 2.

Il Gran Consiglio è convocato per il giorno 7 ottobre alle ore 22 a Palazzo Chigi, col seguente ordine del giorno:

1. Esame della situazione interna ed internazionale.
2. Riforma dello Statuto del Partito.
3. Celebrazione del IV Anniversario della Marcia su Roma.

Il debito fluttuante italiano
diminuito di mezzo miliardo

ROMA, 2.

In esecuzione dei provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri il Tesoro ha provveduto in data 31 agosto u. s., al riscatto di cinquecento milioni di buoni ordinari del Tesoro facenti parte delle attività della Sezione autonoma per il Consorzio su valori industriali, diminuendo così il debito fluttuante e la circolazione dei primi cinquecento milioni.

IL PRINCIPE DI PIEMONTE è partito ieri sera da Torino per Oulx, per raggiungere il suo Reggimento che trovasi quivi al campo.

S. E. NINCIC, Ministro degli Esteri jugoslavo, è giunto a Venezia ricevuto dal generale Bodrero, Ministro plenipotenziario d'Italia a Belgrado.

Plausi e consensi
ai provvedimenti finanziari

ROMA, 2.

In occasione dei recenti provvedimenti di carattere finanziario deliberati dal Consiglio dei Ministri, sono pervenuti al conte Volpi di Misurata, Ministro delle Finanze, i seguenti telegrammi:

Dalla Presidenza del Touring Club Italiano:

« Quattrocentomila soci, Touring Club Italiano, plaudono entusiasticamente decretata abolizione tassa biciclette ed altre tasse interessanti turismo e sport. Questa Presidenza trae dal complesso delle provvidenze deliberate e dagli indizi già manifestati, sicuro auspicio restaurazione completa finanza italiana sotto illuminata guida E. V. ».

Dal Presidente della Federazione Nazionale Fascista dell'Industria termale idroclimatica:

« Porgo V. E. plauso Federazione Nazionale Fascista Industria termale idroclimatica provvedimento completa abolizione tasse cure naturali avversate lungamente questa organizzazione perchè contrastanti auspicata valorizzazione patrimonio idrotermale italiano ».

Un austero rito al Brennero
Il pane e le munizioni votive ai fanti di guardia al sacro confine

MILANO, 2.

La sera di sabato 18 settembre partirà da Milano e salirà la mattina di domenica le balze del Brennero il pellegrinaggio dei fanti che recheranno ai fratelli di guardia al confine il pane e le munizioni votive. L'idea di questo pellegrinaggio e questa offerta fraterna che ha tutto un significato profondo, è balzata spontanea dall'anima dei fanti milanesi sdegnati per le pretese rivendicazioni pangermanistiche sull'Alto Adige, fatte alla Dieta bavarese dal tedesco Held, ed elettrizzati dalla ferma risposta di Mussolini « Il confine del Brennero è segnato dalla mano infallibile di Dio ».

Un ordine del giorno votato dalla sezione milanese dell'Associazione nazionale del fante, sancì il nuovo rito: ...alla sentinella del Brennero sieno recati annualmente pane e munizioni votivi, acciocchè sia palese al mondo il persistere nel cuore del fante del motto indimenticabile: « Di qui non si passa ». E' l'idea fu subito accolta entusiasticamente da tutte le sezioni, così che da tutte le città, da tutti i borghi, da tutti i villaggi i nostri invincibili fanti di tutte le trincee e di tutti gli assalti, muoveranno verso il monte sacro alla Patria, recando alla sentinella del Brennero il tascapane con la pagnotta votiva e la cartucciera perchè le nuove scolte sappiano che dietro a loro vegliano tutti i vecchi fanti della guerra, i vivi ed i morti, alla difesa della Patria.

Le adesioni a questo austero e semplice rito sono state entusiastiche. I due mila soci della sezione milanese parteciperanno compatti al pellegrinaggio e le iscrizioni presso l'Associazione del fante aumentano quotidianamente pervenendo da tutte le sezioni d'Italia. Nomi di valorosi, come il supermutilato medaglia d'oro Del Croix, la medaglia d'oro Martelli figurano già tra i partecipanti alla cerimonia che si svolgerà solenne ed austera all'estremo limite d'Italia, consacrato dal fante e dal sacrificio del popolo.

Gita nazionale in Alto Adige

ROMA, 2.

La Sezione di Roma de « La Guardia al Brennero » — la giovane associazione creata da F. T. Marinetti e che si propone la italianizzazione ad oltranza delle zone di confine — dopo altre attività spiegate per indirizzare le correnti turistiche ed alpinistiche italiane verso quelle zone, promuove ora in occasione del convegno annuale dell'Associazione che avrà luogo a Bolzano il 12 settembre p. v. una grande gita nazionale di carattere popolare. Gli italiani che intendono la necessità di essere presenti in quella nostra regione, si troveranno così muniti in un pellegrinaggio che percorrerà alcune delle valli più incantevoli e più ricche di tutte le svariate caratteristiche che la regione offre e di cui è fama in tutto il mondo, e vi porteranno i canti, l'entusiasmo, i segni della nostra intensa vitalità nazionale.

Da Bolzano, dove avrà luogo una manifestazione patriottica, i gitanti per la stretta gola di Val d'Isarco e poi attraverso la dolce e larga Val di Pusteria si trasferiranno a Dobbiaco (metri 1250) a poca distanza dal confine, godendo di uno dei più bei contrasti della natura costituito da una parte dalla grande catena spartimare culminante alla Vetta d'Italia e dall'altra dai fantastici massi dolomitici del sud. Da Dobbiaco due facili escursioni ancora di diverso interesse saranno attuate: una al romanticissimo e solitario lago di Braies e l'altra per la poetica Val di Landro sino nel cuore delle Dolomiti a Carbonin, sotto i selvaggi scoscendenti del Cristallo e del Popena, cime rese celebri dalla grande guerra. La visione medioevale di Bressanone, per otto secoli centro religioso della Venezia Tridentina, chiuderà la gita che si può dire offra quindi, nel periodo minimo di sei giorni e per5 con modica spesa, una sintesi completa delle principali attrattive alto atesine.

Proroga delle riduzioni ferroviarie
per la Fiera di Fiume

FIUME, 2.

In occasione della proroga della Fiera internazionale di Fiume che sarà chiusa il giorno 12 settembre, anniversario della Marcia di Ronchi, alla presenza del Ministro dell'Interno S. E. Federzoni, le Ferrovie italiane hanno concesso la proroga della riduzione del cinquanta per cento.

Anche le ferrovie ungheresi, austriache, jugoslave hanno prorogato la concessione delle riduzioni ferroviarie stabilite durante la fiera.

I Combattenti italiani
al Congresso di Varsavia

ROMA, 2.

E' partita alla volta di Varsavia la Delegazione italiana della Associazione Nazionale Combattenti che, sotto la direzione del Triumvirato on. avv. Nicola Sansanelli, prenderà parte al Congresso annuale della Federazione interalleata dei Combattenti che dal 5 all'11 settembre si svolgerà nella capitale polacca.

Per un'autostrada
dalla Germania all'Italia

BERLINO, 2.

Il Comune di Francoforte ha preso la iniziativa per dare una realizzazione pratica al progetto di una autostrada dalla Germania fino all'Italia. Il giorno 11 setembre si riuniranno le autorità cittadine e i rappresentanti delle fabbriche di automobili e di pneumatici per studiare praticamente la questione. Vi sono due progetti sui quali si dovrà decidere. Il primo segue il tracciato Amburgo - Berlino - Lipsia - Monaco - Verona, servendosi della strada del Brennero; il secondo preferisce il percorso Amburgo - Hannover - Francoforte sul Meno - Karlsruhe - Zurigo e Milano per il Gottardo.

Nel disastro ferroviario in Spagna
si deplorano 40 morti e 50 feriti

ROMA, 2.

Telegrammi giunti direttamente da Barcellona recano altri particolari sul gravissimo incidente ferroviario: un treno viaggiatori della linea Barcellona-Valenza ha deviato presso Tortosa in seguito allo spostamento dei binari causati dalla pioggia abbondante che ha imperversato per parecchie ore. Le ultime notizie informano che il numero dei morti è di 40, i feriti sono oltre 50. L'opera delle squadre di soccorso è fortemente ostacolata dalla pioggia torrenziale e dal vento.

Il Governo francese
delibera nuove economie

PARIGI, 2.

Un Consiglio di Gabinetto si è riunito questa mattina e ha concretato le cifre definitive del bilancio generale del 1927, ed ha proseguito lo studio della compressione delle spese e delle economie. Crediamo di sapere che il Consiglio ha approvato in massima la proposta Sarraut relativa alla soppressione di un numero considerevole di Sottoprefetture (più di 100), delle Segreterie generali di Prefettura e dei Consigli di Prefettura (circa 21). Queste soppressioni avranno alcuna influenza sulla determinazione futura del numero dei deputati e sulla determinazione delle circoscrizioni elettorali.

Sembra inoltre che i membri del Governo siano nella loro grande maggioranza partigiani risoluti del ritorno allo scrutinio uninominale.

Contrariamente ad alcune voci corse, il Consiglio non si è occupato questa mattina della sostituzione del signor Beranger come ambasciatore a Washington.

Verso una soluzione del problema
dei seggi alla Società delle Nazioni

L'Italia e la questione di Tangeri

PARIGI, 2.

I giornali stamane si occupano largamente della sessione dell'Assemblea della Società delle Nazioni che sta per aver luogo a Ginevra e delle questioni più importanti all'ordine del giorno internazionale.

Il « Petit Parisien », parlando del voto per l'ammissione e per la riorganizzazione del Consiglio della Società delle Nazioni e del progetto di compromesso constata che la spinosa questione dei seggi è in via di soluzione. Questo giornale nota quindi che la Spagna in tale questione fa la parte di un cavaliere solo, che rivela però l'intervento del delegato italiano.

Giammai — conclude il « Petit Parisien » — l'esperienza della Spagna e i servizi da essi resi alla Società delle Nazioni furono celebrati con espressioni tanto scelte e tanto emozionanti come quelle usate dal senatore Scialoja, da lord Cecil e dal signor Motta.

Il « Petit Journal », dal suo canto, dopo aver testualmente scritto: « I nostri alleati italiani avrebbero visto volentieri la questione di Tangeri portata innanzi a un areopago internazionale e da Berlino si incoraggiano gli spagnoli », dice di ritenere che solo nell'intimità di una conferenza a tre, o al massimo a quattro, dovrà essere amichevolmente discussa la questione di Tangeri.

Circa la candidatura della Spagna a un seggio nella Società delle Nazioni, il « Petit Journal » si augura che le obbiezioni fondate che sono state fatte alla Spagna dai rappresentanti dei diversi paesi siano ascoltate a Madrid, e che gli spagnoli non abbandonino così presto il posto dove essi hanno reso pel passato tanti servizi alla sorte della pace.

L'« Echo de Paris » fa così il quadro della situazione: « Nel Consiglio, due che appoggerebbero assai fedelmente la Francia, sparirebbero: la Spagna ed il Brasile: uno di questi passerebbe a fianco dell'Italia e con una politica mediterranea capace di riservarci delle sorprese ». Il giornale quindi prosegue: « La Germania si presenta a Ginevra vittoriosa: sarà ricevuta probabilmente il 10 settembre e vi costituirà presto un gruppo assai importante ».

L'« Avenir » dichiara che le discussioni che stanno per aver luogo dinanzi alla Commissione per la riorganizzazione del Consiglio sono contro ogni buon senso.

Anche l'« Oeuvre » scrive che l'essenziale è oggi di introdurre la Germania nel Consesso europeo col posto che il suo grado di grande potenza evidentemente le assegna. Una volta entrata sarà molto più facile di prima tenerla a freno. Di Tangeri, Ginevra non deve occuparsene.

L'« Oeuvre » crede tuttavia che le riunioni di Ginevra costituiranno per la questione di Tangeri un primo tentativo di assaggio.

L'inviato speciale del « Matin » a Ginevra nutre qualche inquietudine sulla efficacia delle disposizioni approvate a Ginevra, il cui insieme, egli scrive, è difficilmente destinato ad impedire una crepa nella Società delle Nazioni o a ridurre il numero dei malcontenti.

« Se — conclude il giornale — è solamente con queste discussioni laboriose che si mantiene in piedi l'edificio, non si possono fondare grandi speranze sull'efficacia dell'opera da svolgersi in avvenire ».

Briand e Boncour sono partiti questa sera per Ginevra.

La Spagna e le decisioni
della Commissione di Ginevra

MADRID, 2.

I giornali del mattino riproducono senza commenti il telegramma relativo alla decisione della Commissione di Ginevra. Il solo giornale l'« Imparcial », nell'editoriale, rileva che l'atteggiamento della Delegazione spagnola dinanzi alla Commissione della Società delle Nazioni, rifiutando di discutere il progetto Cecil e ponendo al di fuori di ogni discussione la questione relativa alla domanda precisa del Governo spagnolo circa un seggio permanente, non ammette equivoci e significa che d'ora innanzi la Società delle Nazioni avrà da parte della Spagna la considerazione sempre rispettabile e rispettata di un importante organismo internazionale ma — scrive il giornale — non avrà per noi quel carattere speciale che il suo statuto sembrava attribuirle e le segnava certamente i suoi fini di custode gelosa del diritto e della giustizia.

L'« Imparcial » così chiude il suo articolo: « E' logico che l'atteggiamento definitivo della Spagna, che ha chiesto nello stesso tempo altre rivendicazioni circa Tangeri, non incompatibili colla sua posizione a Ginevra, sia dipendente dall'accoglimento o dalla presa in considerazione che tali rivendicazioni potranno avere da parte delle potenze membri permanenti del Consiglio della Società delle Nazioni ».

L'atteggiamento della Svezia
nella questione di Tangeri

STOCCOLMA, 2.

Il Ministro di Spagna a Stoccolma ha consegnato al Governo svedese la proposta per chiedere che la Conferenza di Ginevra esamini la questione di Tangeri che il Governo spagnolo considera come collegata a quella della situazione della Spagna nella Società delle Nazioni. Il Governo svedese, pur respingendo l'idea dell'interdipendenza delle due questioni, ha risposto che la Svezia non farà alcuna obiezione contro la riunione di una Conferenza, se i paesi interessati alla questione di Tangeri considerano tale Conferenza come desiderabile e necessaria.

La risposta francese
alla nota spagnola

PARIGI, 2.

L'« Excelsior » afferma che la risposta francese alla nota spagnola circa la questione di Tangeri, molto vicina al contenuto della nota britannica, rileva la impossibilità di collegare la questione di Tangeri a quella dei seggi al Consiglio della Società delle Nazioni, la impossibilità di prendere in esame la convocazione di una Conferenza speciale, poichè il regime internazionale di Tangeri venne definito ad Algesiras; esprime sorpresa per la simultaneità delle richieste spagnole per Tangeri e per Ginevra; riconosce il predominio degli interessi spagnoli nella zona di Tangeri e conclude che la Francia è pronta a negoziare, con la Spagna e con gli altri Stati firmatari od interessati allo statuto di Tangeri, i mezzi pratici per la riorganizzazione dell'amministrazione della città e della zona spagnola in modo di dare alla Spagna soddisfazioni che siano compatibili col mantenimento dei trattati in vigore.

La Spagna abbandonerà
la Società delle Nazioni?

S. SEBASTIANO, 2.

Parlando in merito agli accordi conclusi dalla Commissione della Società delle Nazioni che ha esaminato la questione della composizione del Consiglio della Società stessa, il Ministro degli Affari Esteri, Yanguas, ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che le proposte formulate da detta Commissione in merito ai seggi permanenti erano già un fatto acquisito anche per coloro che pur non appartenendo alle cancellerie, hanno seguito lo svolgimento del problema.

Il Governo spagnolo, desideroso di conservare sempre un atteggiamento corretto, ritiene doveroso attendere una risposta ufficiale alla sua domanda.

Il signor Yanguas ha poscia affermato che il Governo spagnolo è assai commosso per le testimonianze di stima e di simpatia che la Spagna ha ricevuto durante la riunione della detta Commissione da parte dei delegati di tutte le Nazioni rappresentate e in modo speciale dalle affettuose parole che i rappresentanti dell'Inghilterra e dell'Italia hanno avuto nei riguardi della Spagna.

Il Ministro ha quindi dichiarato che il rappresentante della Spagna, Quinones de Leon, si è astenuto dal partecipare alla odierna seduta del Consiglio della Società delle Nazioni conformemente alle istruzioni dategli dal Gabinetto di Madrid.

Avendo i giornalisti domandato al signor Yanguas se la Spagna abbandonerà la Società delle Nazioni, il signor Yanguas si è scusato di non poter essere più esplicito e si è limitato a dichiarare che la via da seguire è già stata stabilita dal Governo spagnolo.

La Jugoslavia irritata
per la nota bulgara

BELGRADO, 2.

Commentando il contenuto della risposta bulgara alla nota collettiva della Jugoslavia, della Grecia e della Romania, il giornale « Trgovinski Glasnik » scrive: « L'opinione pubblica jugoslava considera come importantissima per la liquidazione dell'incidente la risposta che darà il Governo di Sofia alla nota speciale jugoslava consegnata a detto Governo dal Ministro lo stesso giorno della nota collettiva, sola nota, aggiunge il giornale, che contenga fatti concreti ». Analizzando intanto la risposta data, il giornale constata che la sua redazione tende soprattutto a rendere la tesi bulgara accettabile alle potenze occidentali ed alle loro pubbliche opinioni poco informate della reale situazione della politica nei Balcani.

Il giornale così conclude: « Anche dopo la risposta bulgara la questione che ha provocato il passo resta aperta e dovere del Governo bulgaro è di ricercare senza nervosismo una risposta chiara alle domande che sono contenute nella nota speciale rivoltagli dal Governo di Belgrado ».

Il giornale « Politika » trattando lo stesso argomento scrive: « Avendo male scelto il momento del passo, dobbiamo sopportarne le conseguenze; sappiamo tuttavia quale è la strada che non bisogna prendere ».

Il giornale « Reik » scrive: « Il testo della risposta bulgara fornisce una debole speranza di vedere un reale miglioramento delle relazioni fra i due Paesi. Le frasi di amabilità convenzionale contenute nel preambolo della risposta bulgara non danno alcuna garanzia che il Governo della Bulgaria sia disposto a creare una situazione più sopportabile nel confine. La risposta bulgara si riduce a riconoscere le incursioni bulgare sul territorio jugoslavo nel passato e la loro attuale diminuzione. Ne risulta che il Ministro Nincic si dovrebbe contentare che le violazioni della frontiera jugoslava sono divenute attualmente più rare ».

Il giornale conclude affermando che la risposta bulgara è lungi dal garantire che per l'avvenire non si ripeteranno più gli incidenti di frontiera.

L'ON. FERRETTI che, già ricopre le maggiori cariche nazionali nel campo dello sport e della educazione fisica, è stato, su proposta del Capo del Governo, nominato membro della Commissione centrale per il Tiro a Segno nazionale e per l'educazione fisica a scopo militare.

IL VULCANO BATUR, nell'isola di Baly, che fa parte dell'arcipelago malese, è in eruzione ed ha formato più di 20 nuovi crateri. Si deplora la morte di alcune persone.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Riunioni Sindacali

(2). — Ieri 1° Settembre, alle ore 18, il Vice Commissario della Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine e Belluno, signor Alceo Castellani, si è portato alla Fornace Revedole della Società delle Fornaci di Rivarotta ed ha parlato agli operai, spiegando loro gli intenti e la portata del Sindacalismo Fascista che inquadra gli interessi dei lavoratori e dei datori di lavoro nel quadro generale degli interessi della Nazione.

Alla fine ottenne l'entusiastica adesione di tutti i presenti per l'inscrizione nel Sindacato Fornaciai. Indi il signor Castellani si è recato a Torre, dove era atteso da tutti gli operai del Cotonificio, nella sala del Dopolavoro. Erano presenti all'adunata anche i signori Della Flora Nicolò, Casetta Giuseppe e Botter Luigi, rispettivamente fiduciario e membri del Triumvirato reggente il Gruppo Rionale Fascista di Torre.

Rapresentava il Direttorio del Fascio di Pordenone l'avv. Cesare Perotti, che presentò con belle parole l'oratore sig. Castellani. E' impossibile riprodurre tutto il lungo, bello ed efficace discorso che egli fece: ci proveremo a darne un sunto.

Cominciò col dire che gli era grato parlare davanti ai lavoratori di Torre che hanno sempre avuto un alto spirito di organizzazione, e passò subito a spiegare le grandi linee e le caratteristiche del sindacalismo fascista.

Parlò della stolta accusa che dapprincipio veniva ad esso fatta: di essere cioè al servizio degli interessi padronali. Dimostrò la stupidità e la falsità di quest' asserzione e disse che cinque anni di costante lavoro stanno a provare che il fascismo tutela egualmente gli interessi dei lavoratori, quelli dei datori di lavoro, quando nè gli uni nè gli altri siano in contrasto con gli interessi della Nazione. Le Camere del Lavoro, egli disse, erano dei covi di pervertimento morale, politico, economico, e nazionale, perchè negare la Patria in nome dell' internazionale era sognare ad occhi aperti, era malafede, era delitto! Ben presto però gli operai cominciarono a capire di essere turlupinati da coloro che dicevano ogni giorno «Domani si farà la rivoluzione» e si schierarono sotto l'egida della nuova dottrina sindacale che sorgeva a tutelare gli interessi della Patria prima e dei cittadini poi. L'occupazione delle fabbriche fu il crollo completo delle ideologie rosse e bianche che fecero un completo fallimento alla prova.

Mentre i tre milioni di organizzati nel le Corporazioni ed i molteplici concordati e contratti di lavoro, più che soddisfacenti conclusi, dimostrano la bontà dell' idea che anima il movimento sindacale fascista. Esso non vuole la lotta fra le classi, ma anzi le armonizza fra di esse per dare alla produzione la massima tranquillità e ottenere la piena utilizzazione di tutte le attività produttive al posto che loro compete, senza sovvertimenti, ma anzi riconoscendo il valore delle singole capacità. Parlò del Duce che saldamente tiene le redini di questo movimento come Ministro delle Corporazioni e regge i destini d' Italia. Conclusa invitando gli operai di Torre a portare il contributo della loro disciplina e del loro amore per la Patria alla collaborazione fra capitale e lavoro che è in atto. L'oratore fu molto applaudito parecchie volte durante il discorso e alla fine e lasciò la migliore impressione nell'uditorio.

Una risposta

Ho letto in ritardo sulla «Patria del Friuli» di mercoledì 25 agosto un articolino intitolato «Un commento al trafiletto «due pesi e due misure» comparso sul Giornale del Friuli».

Siccome è a firma di «un socio», di non so quale società, ed è formato di commenti arbitrari anzichenò, sento il bisogno di rispondere come corrispondente ordinario.

Premetto che non ritengo che le pubblicazioni incriminate possano rappresentare un «martellamento» contro il Commissario Regio.

Ma no, caro ignoto «socio»! Ma no! Si è pubblicato qualche cosa sullo scambio di lettere avvenuto fra la Società Filarmonica e il Commissario Regio, semplicemente perchè questi fosse mosso a rispondere ed a chiarire l'equivoco che è sorto e che non vale certo a preparare la distensione di animi che è necessaria per la soluzione dell' annoso problema musicale.

E' perfettamente vero che la Società Filarmonica è proprietaria dei «locali che attualmente usa», ma con ciò non è detto che questi locali bastino ai bisogni della Filarmonica che si è molto sviluppata da quando ha acquistato la sua sede. Ma questo ha ben poca importanza.

L' Istituto Musicale ebbe in concessione dal Comune delle stanze per suo uso; la Società Filarmonica ha creduto di poter ottenere lo stesso favore, e molto rispettosamente, fece la sua domanda. Il Commissario Regio generale Miani rispose con una lettera nella quale concludeva col dire che il Comune «non doveva considerarsi alla stregua di una azienda per affitto di locali».

Ora evidentemente, se egli avesse pensato all'acquisto della propria sede fatto dalla Società Filarmonica, avrebbe risposto dichiarandosi spiacente di non poter accogliere la domanda avendo egli concesso quelle stanze all' Istituto Musicale in quanto privo di propri locali, il che non poteva dirsi per la Filarmonica. E' chiaro? Mi sembra che sia anche logico...

Come dissi dapprima, le pubblicazioni avevano lo scopo di ottenere una parola chiarificatrice: niente coartazioni di coscienza, opinioni e di umori più o meno buoni! Si rassicuri l'egregio «socio»! A proposito: si può sapere a che società egli appartiene? E chi è? Se la domanda è lecita...

Ed ora mi permetto un consiglio: l' ignoto «socio» lasci la parola all' interessato, al Commissario Regio comm. generale Miani, perchè, francamente, i commenti come quelli in questione non risolvono niente. E in ogni caso non sono delle risposte.

rag. F. Cigolotti.

Infortunio automobilistico

Lunedì sera, verso le ore 19, transitava nei pressi di Tiezzo un'automobile che aveva a bordo il signor Michele Salvi, la co. Barbarich e uno chauffeur. Improvvisamente, la bambina Maria Cignolato di anni 4, che aveva eluso momentaneamente la sorveglianza dei famigliari, usciva di corsa da un viottolo laterale conducente alla sua casa e attraversava la strada.

Il conducente dell'automobile per evitare l' investimento sterzò violentemente fino quasi a portarsi sul ciglio del fosso, ma non potè evitare di urtare di striscio la bimba con un parafango. Poi l'automobile, in seguito alla violenta sterzata, andò a finire in un fossato rimanendo danneggiatissima.

I passeggeri furono sbalzati fuori e la co. Barbarich riportò varie contusioni.

Essendo sopraggiunta l'automobile del cav. De Carli, con essa fu trasportata all'Ospedale di Pordenone la bimba investita le cui condizioni, alquanto gravi in un primo momento, vanno ora sensibilmente migliorando.

Un grave lutto

La morte inesorabile ha portato il dolore nella famiglia del signor Daniele Billiani, notissimo negoziante di qui. E' deceduto, dopo breve malattia, il piccolo Antonino, di anni 3, unico figlio maschio del signor Billiani. Immaginiamo la desolazione della disgraziata famiglia, e facciamo le nostre vivissime condoglianze.

LE CONFERENZE AGRARIE

Domenica 5 corrente il dott. Giovanni Bubba direttore della Cattedra Ambulante di agricoltura di Pordenone terrà due pubbliche conferenze sul tema: «La battaglia per la produzione agraria» a Montereale Cellina nelle Scuole alle ore 8 ant.; ad Aviano nelle Scuole alle ore 11 ant.

Da AZZANO DECIMO
Una precisa risposta

Riceviamo:

(2). — Al trafiletto pubblicato dal «Gazzettino» del 1. settembre con la firma dott. Carafoli Ernesto, rispondo quanto segue:

Non è già al dott. Carafoli che debbo render conto del mio operato in qualità di capo del Comune di Azzano X., ma bensì alle autorità direttamente superiori ed ai cittadini. Ma per dimostrare che io ho agito non spinto dalla «diabolica gioia di sfogare la mia collera dannata», ma guidato semplicemente dalla mia coscienza, sappia il dott. Ernesto Carafoli, che suo figlio fu da me ripetutamente fatto avvertire per mezzo di terza persona, affinchè presentasse le dimissioni, poichè non era mia intenzione ricorrere all' ultimo passo che poteva riuscirgli troppo increscioso e che in seguito al suo rifiuto mi costrinse a provvedere al suo licenziamento.

Solo in un secondo tempo il dott. Umberto Carafoli si decise finalmente a presentare le sue dimissioni che io naturalmente dovetti respingere poichè era troppo tardi. Del resto il mio provvedimento, sanzionato dall'approvazione prefettizia, ottenne il plauso e il giubilo di tutta la frazione di Tiezzo. Questo per quanto mi riguarda.

1. Settembre 1926.

Giuseppe Brunetta
Commissario Prefettizio.

Cronache Goriziane

I fascisti di Roma a Gorizia

GORIZIA, 2.

Domani col treno delle 18.58 arriverà a Gorizia una numerosa rappresentanza del Fascio di Roma per visitare la città e i campi della gloria e del martirio.

Alla stazione saranno ad attendere gli ospiti graditi il rappresentante del Comune, il Direttorio del Fascio locale e varie autorità. La bandiera comunale sarà scortata da due vigili in alta tenuta.

Gli ospiti, dopo la visita alla città, si recheranno alla sede del Fascio. Sabato mattina visiteranno il Podgora e il Sabotino. Domenica i fascisti romani si porteranno sul Santo, alla Castagnevizza e sul S. Marco.

A Redipuglia gli ospiti apporranno una targa commemorativa nel cimitero degli Invitti della III.a Armata. Dopodichè visiteranno Aquileia, Monfalcone, Trieste, Postumia, Fiume e Abbazia.

I fascisti goriziani preparano liete accoglienze agli amici di Roma.

Gli insegnanti del Molise
visiteranno i campi di battaglia

Il giorno 6, oltre una trentina di insegnanti del Molise, accompagnati dal cav. uff. Edgardo Bonesi, sotto gli auspici del Ministro della P. I., visiteranno i campi di battaglia. La comitiva di insegnanti arriverà a Gorizia con automezzi della ditta Ribi, la quale ha assunto l'organizzazione del pellegrinaggio patriottico. Gli ospiti scenderanno all'Albergo «Quarnero».

Gita del C. A. I.

La Sezione del Club Alpino Italiano di Gorizia indice per domenica 5 settembre una gita sociale sul Monte Nero di Piedicolle, con partenza sabato alle ore 19.22 e pernottamento a Piedicolle.

Le prenotazioni si ricevono presso il signor Avanzini. Direttore di marcia sarà il signor G. Grusovin.

Due furti

Angela Zorzi, da Vipacco, denunciò ai Carabinieri che ignoti, ieri sera, approfittando della sua momentanea assenza da casa, le avevano rubato dalla dispensa del lardo, caffè, zucchero per un valore di L. 100. I Carabinieri indagano.

— Vladimiro Decleva denunciò ai Carabinieri di Vipacco il danneggiamento di due alveari, subito nella campagna di Gradisce, per opera di sconosciuti. Il danno causato al Decleva è di L. 400.

100 lire false

Tale Rodolfo Schranz, da Vienna, recatosi allo sportello della Stazione ferroviaria per acquistare un biglietto, si ebbe la sgradita sorpresa di vedersi sequestrato un biglietto da 100 lire della Banca d' Italia, risultato falso.

Il biglietto sequestrato fu passato alla autorità.

Arresti per oltraggio

I Carabinieri di Comeno trassero ieri sera agli arresti tali Giuseppe Jansek e Vittorio Samsek per oltraggio aggravante e offese all'Arma dei RR. CC. del paese. I due arrestati sono passati alle carceri mandamentali.

Un figlio modello!

La denuncia del padre Giovanni Stepancic, di anni 43, abitante a Comeno, i Carabinieri trassero in arresto il figlio Angelo, responsabile di offese, ingiurie e minaccie ai propri genitori.

L'arrestato è stato messo a disposizione del Giudice istruttore.

L' incendio di un fienile

A Poggio S. Valentino è scoppiato ieri notte, nel fienile del contadino Isidoro Radicon un pauroso incendio che assunse in pochi istanti proporzioni allarmanti.

Sul posto accorsero, richiamati dalle fiamme, numerosi contadini, i Carabinieri del luogo e le Guardie di Finanza. Dopo tre ore di intenso lavoro il fuoco potè essere spento. Andarono distrutti 150 quintali di fieno e foraggio per un valore di 5200 lire. Lo stabile subì un danno di circa 1500 lire.

Arresto di un mendicante

Le guardie comunali arrestarono il mendicante Antonio Lencic, di 75 anni, da Bergogna, perchè contravvenuto alle recenti disposizioni sulla pubblica beneficenza, in cui dal Comune fu disposto che unicamente la Congregazione di Carità, sovvenzionata opportunamente e dal Municipio e dagli Enti privati, è tenuta a provvedere alla carità pubblica.

In Tribunale
I processi di ieri

Oggi al Tribunale penale, presieduto dal cav. dott. Molinari, giudici votanti: dott. Pascoli e cav. dott. Marizza; P. M. cav. dott. Gaspari. Cancelliere: Sirchia, furono discussi i seguenti processi.

Desiderio Buttolo, abitante in via Campi 54, mediatore, imputato di truffa continuata per avere dall'ottobre 1922 al marzo 1923 con raggiri atti a sorprendere l'altrui buona fede, e ciò col far credere, alle ditte Carlo Cumar e Primas e Giuliani, che socio della ditta Neri e Buttolo, fosse anche certo Giovanni Marcello, inducendo in errore lo stesso e carpito alle ditte, L. 1287 e rispettivamente 8000 convertendole in proprio profitto. Dopo breve discussione, il processo è rinviato al giorno 16.

— Si discute poi il processo in confronto di Biasol Pietro, di 55 anni, da Ronchi dei Legionari, Giacomo Biasol, di 31 anni e Giovanni Pittini, di 45 anni, da Conegliano, imputati del delitto di falso in atti per aver firmato in Gorizia nel 1924, in correità fra di loro una cambiale falsa di 20.000 lire e per aver presentato la cambiale stessa alla Banca di Credito di Lubiana di Gorizia. Il Tribunale, dopo breve discussione, rinvia il processo a nuovo ruolo e ordina l'escussione forzosa del teste Strukelj, condannandolo a 100 lire di multa per la sua mancata comparizione all'odierno dibattimento.

— Segue, infine, il processo contro Daniele Kovacs, di anni 13, Giovanni Kovacs di anni 10 e Rosa Kovacs di anni 39, abitanti in via delle Officine, imputati i primi due per avere in correità fra di loro rubato un quantitativo di carbone in danno delle FF. SS. della ferrovia Monte Santo. La Rosa Kovacs è imputata di aver indotto i due figli a commettere il reato. Il Tribunale assolve Daniele e Giovanni Kovacs, condannando la Rosa, a un mese di arresto, spese, tasse, col condono.

Da ROMANS D'ISONZO
Milizia

(2). — Ieri l'altro seguì in questo Comune la adunata del terzo manipolo della 5.a Centuria della 62a Legione «Isonzo» della M. V. S. N. il quale sotto la direzione del Decurione signor Teodoro Ballaben eseguì alcune esercitazioni nelle vicinanze del paese. Vi fu un largo intervento di Militi i quali erano animati della più ammirevole disciplina ed entusiasmo.

Provvedimenti d' igiene

Il Commissario Prefettizio del Comune con sua recente ordinanza ha disposto l'accurata applicazione delle disposizioni contenute nel locale regolamento d' igiene per quanto riguarda la pulizia dei cortili, la tenuta delle pompe private e le deplorevoli condizioni in cui vennero lasciate finora corte concimaie di cortili rurali. Gli interessati vennero diffidati ad ottemperare nel termine di giorni otto a scanso di provvedimenti a loro carico in caso di inadempienza.

BENEFICENZA

Il signor Franco Candussi per onorare la cara memoria della compianta sua mamma signora Elisa ved. Candussi, nata de Alimonda, ha fatto pervenire al signor presidente della locale Congregazione di Carità la cospicua somma di L. 100 a favore dei poveri del paese.

La Pia Opera porge sentite azioni di grazia al generoso oblatore.

Da CORMONS
IL PRIMO MERCATO DEL MESE

(2). — Domani avremo l'importante mercato mensile. Avvertiamo che vi sono dei premi per un complesso di L. 500 fra cui il premio a sorteggio di L. 200 fra tutti i concorrenti espositori di bestiame, ai quali verrà rilasciato un biglietto per ogni capo.

SOTTOSCRIZIONE BALILLA

La cifra totale ha raggiunto L. 5070 dopo l'oblazione del signor Pocaη Giacomo di L. 100. Comunichiamo inoltre che l'oblazione di L. 50 a nome Carlo Tavasani deve essere corretta, perchè risponde al signor Alberto Tavasani.

ESPOSIZIONE LAVORI FEMMINILI

Quest'anno le suore hanno voluto raccogliere i lavori delle allieve in tre sale per fare una piccola esposizione. Diciamo francamente che siamo rimasti felici dei lavori eseguiti fra cui abbiamo notato, un «antipendio» lavorato dalla signorina Nazzi Margherita il gagliardetto dei ferrovieri, delle signorine Cumuan Livia e Battistute Ines. Noi ci compiacciamo con madre Stellina per i risultati ottenuti e anche con tutte le brave segnorine.

Da VERSA
ONORARE BENEFICANDO

(2). — Il signor Baldassi Ernesto per onorare la memoria della compianta signora Lupieri Remigia maritata Seremin ha versato a questa Congregazione di Carità un importo a favore dei poveri del paese.

La Pia Istituzione porge vivi ringraziamenti al gentile oblatore.

Da LESTIZZA
La festa del grano

Domenica 29 agosto nella magnifica sala del nuovo palazzo Comunale si è svolta in Lestizza la festa del grano. Tra gli intervenuti abbiamo notato: Il dott. Pippo Alatiere in rappresentanza del cav. Marchettano, presidente della Cattedra Ambulante d'Agricoltura — il Segretario Politico del Fascio avv. Tavano — il dott. cav. uff. Pagani, le rappresentanze delle Sezioni Combattenti dei vari paesi, i Membri della Commissione per la battaglia del grano al completo e varie altre di cui ci sfugge il nome.

La Federazione Combattenti era rappresentata dal cav. Monti.

La cerimonia, semplice di per se stessa ma altamente significativa e sentita, si è iniziata con la benedizione delle sementi e di alcuni fasci di magnifiche spighe disposte nella sala con festoni tricolori.

Terminata la funzione religiosa eseguita dall' infaticabile Don Comand, parlò il Commissario del Comune Seniore Liuzzi esaltando l'opera intrapresa dal Governo per l'autonomia economica della Nazione ed invitando proprietari e coloni a proseguire nell'opera con tanto entusiasmo quest'anno iniziata.

Il dott. Alatiere parlò in rappresentanza del cav. Marchettano illustrando con parola di tecnico i risultati confortevoli ottenuti attraverso la propaganda esercitata dalle Cattedre d'Agricoltura a favore della Battaglia del Grano. Egli espose dati di fatto e cifre assai convincenti, sollevando alla fine del suo discorso nutriti applausi da parte del numeroso uditorio.

Il dott. Pagani — l'avv. Tavano ed altri procedettero poi alla distribuzione dei premi in denaro ai coloni prescelti dalla Commissione Comunale per la Battaglia del Grano. Diamo qui sotto l'elenco dei premiati:

De Clara Pietro — Zucchi Giuseppe — Zamò Gio. Batta — Degano Gioachino — Benedetti Ettore — Pravisani Agostino — Tavano Pietro.

Furono poi distribuiti diplomi di benemerenza ai seguenti proprietari di campi sperimentali per la coltivazione del grano.

Eccone l'elenco: De Clara Pietro — Cippone Giacomo — Amministrazione Eredi Gonano — Degano Gioachino — Benedetti Ettore — Pagani cav. uff. Camillo.

Da CIVIDALE
Il ritorno degli alpini

(2). — Ieri sera, dopo un'ora e mezza da quella prevista, rientrarono in sede gli alpini del Battaglione «Cividale», provenienti dalla valle di Faedis.

Al piazzale Moro fuori porta di Borgo S. Domenico, convennero le Autorità civili, i signori ufficiali del Reggimento Cavalleggeri Monferrato, con la banda, il Fascio, i Combattenti, l'Associazione ex Alpini e moltissimi cittadini.

Dopo lo scambio di saluti, il Battaglione, che qui gode tante simpatie, venne accompagnato alla Caserma della Cella al suono di allegre marcie.

Ufficiali e soldati godono perfetta salute, per nulla stanchi delle faticose esercitazioni di alta montagna.

Rinnoviamo il bene ritorno.

Vita militare

Il 4 corrente il brillante Reggimento Cavalleggeri Monferrato, qui accantonato per le esercitazioni di tiro, lascierà Cividale per restituirsi in sede.

Il 5 corrente, se non verranno contrordini, arriverà, per le esercitazioni di tiro e di tattica un Battaglione di Bersaglieri.

Festeggiamenti di là da venire

Per il mese di settembre era stata progettata una mostra di vini e culinaria, che per ragioni di opportunità, venne rimandata a Pasqua del 1927.

Non comprendiamo veramente il perchè si lasci passare il mese dell'anno più indicato per festeggiamenti, senza il risveglio di alcune Società, o di bravi giovanotti, che preparino un programma pur compatibile con la ristrettezza del tempo.

Chi si aspetta? Forse il sorgere della Società dei dormienti? Non ci mancherebbe altro. Oppure si attende un qualche programma per boicottarlo?

Coraggio e scompariranno i punti interrogativi. Sperperi no: ma si deve pur convenire che il paese ha bisogno di scuotersi.

Da GEMONA
L'apertura delle scuole elementari
e gli esami

(2). — L'Autorità municipale avverte le famiglie dell'obbligo che hanno di provvedere all' istruzione dei propri figli.

Per meglio poi disciplinare le operazioni di apertura dell'anno scolastico, rende noto:

1) le operazioni d'esame in tutte le classi avranno luogo nei giorni 16, 17 18, 21 e 22 settembre, secondo l'apposito diario visibile presso la Direzione delle scuole;

2) le iscrizioni alla prima classe, pei nati nel 1920, si riceveranno dalle ore 9 alle 12 degli stessi giorni 16, 17, 18, 21 e 22 settembre nelle singole classi dei diversi gruppi scolastici,

3) la presentazione alla scuola per tutti gli alunni obbligati dovrà avvenire il successivo giorno 24 settembre alle ore 8.

Allo scopo poi di dividere equanimamente gli alunni fra i diversi edifici scolastici, il territorio del Comune viene diviso nelle seguenti frazioni:

Capoluogo — Ospedaletto — Maniaglia — Lessi — Campo — Campagnola, comprendenti l'abitato descritto in chiaro avviso pubblico.

Calcio dei "vecios" contro i giovani

La cittadinanza, domenica 5 settembre alle ore 16.30 vedrà battersi sul campo sportivo due squadre antagoniste per l'età, ma altresì decise avversarie per la competizione sul gioco, reputandosi ognuna perfetta e tecnicamente migliore.

Il vistoso premio offerto dal signor Antonio Cendotti, dittatore di automobili e biciclette e di soggetti foot-ballistici, si tratta di 11 medaglie d'argento che fregieranno i petti dei valorosi vincitori, è l'esca che maggiormente le fa abboccare all'amo tentatore dell'a grande gara indetta.

Per avere un' idea dell' interesse destato dalla partita basta conoscere i nomi della squadra di «vecios» che si denomina «sdavass F. B. C.». Eccoli: G. Elia — Bressutti — Nicli — Della Marina Fabio — geom. Gino Dosi — foto Crapiz (capitano) — Olivo — Venturini — dott. Perissutti — vice usciere De Angeli — rag. G. Baldissera.

La giovane è composta di: Raffaelli — Piva — Zuliani II — M. Della Marina — Tuti — Futanelli — Collavizza — Cantoni — Baldissera — Cerutti — Cornelli.

Da FAGAGNA
La gran sagra
e festeggiamenti pro Monumento

(2). — Domenica 5 corrente ricorrendo la gran sagra annuale si svolgeranno qui grandi festeggiamenti pro Monumento ai Caduti.

Alle ore 16 nella piazza del Mercato vi sarà la tradizionale corsa degli asini. Corsa unica a batterie «Fagagna» a sulky (barelè) con premi di L. 100 — 75 — 60 — 35 — 25 — 20.

Per i non piazzati seguirà una corsa di consolazione in unica gara con i seguenti premi:

Servizio per liquori per sei persone, dono dello starter A. Baschera — Un portafoglio in pelle, due ventagli, un rasoio di sicurezza, due scatole per sigarette e una tabacchiera, doni del signor Angelo Costantini di Udine — Una medaglia vermeille con diploma, dono della ditta E. Semintendi di Udine — Due bottiglie di Elixir Coca Boliviana, dono della ditta M. Candotti di Udine — Calamaio artistico con penna d'argento e astuccio, dono del signor F. Casarsa di Fagagna — Un «Nik» dispositivo contro i furti dei portafogli, dono del signor Giuseppe Tabacco di S. Daniele.

Negli intervalli suonerà una distinta banda.

Alle ore 18, sul Piazzale della Stazione vi sarà l'ascensione al palo della cuccagna con ricchi doni.

Non mancherà la gran festa da ballo su vasta piattaforma con distinta orchestra della S. N. O. F. diretta dal maestro A. Pignoni di Tricesimo.

Treni speciali notturni di ritorno per Udine e S. Daniele, anche dopo la mezzanotte.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti verranno rimandati alla domenica successiva.

Da FLAIBANO
Suicidio

(2) — L'altro ieri, verso le ore 13, venne avvistato nelle acque del canale Ledra, in prossimità della villa del signor Lodovico de Rosmini, il corpo di una donna. Trattolo dalle acque fu riconosciuto per quello di certa Giacoma Picco fu Giacomo, nubile, di anni 40 circa di Flaibano.

La disgraziata, dopo segni indubbi di isterismo che le procurarono qualche noia fino a giorni fa, da domenica 29 agosto u. s. aveva abbandonata la sua abitazione, ove viveva sola, lasciando scritto su un quaderno scolastico le sue ultime disposizioni testamentarie e dichiarando che avrebbe posto fine alla sua vita.

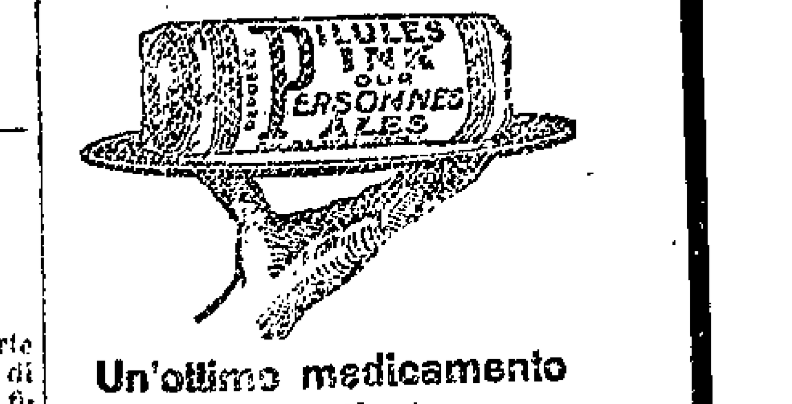
Il cadavere fu piantonato da militi della M. V. S. N. per tutta la notte e oggi alle 14 dopo le formalità di legge, venne tumulato nel locale cimitero.

In paese il fatto ha destato viva impressione.

Ai parenti inviamo le nostre vive condoglianze.

Da PAVIA
Il suicidio di un demente

(2) — Oggi certo Antonio Foschiani, di Valentino, di anni 42, da Cortello, doveva essere accompagnato al Frenocomio provinciale perchè da alcuni giorni dava evidenti segni di squilibrio mentale. Ieri il disgraziato si allontanò da casa. Il fratello Vittorio insieme a tale Giuseppe Marcuzzi, accortosi di ciò, iniziò pronte ricerche ponendosi sulle tracce del demente. Questi, vedendosi inseguito, si nascose in un campo di granoturco e poco dopo si impiccava con una cordicella ad un albero. Il cadavere fu scoperto di lì a qualche minuto dal fratello che invano tentò di prodigare soccorso.



Un'ottimo medicamento vi è offerto

Voi avete nelle Pillole Pink un medicamento che da oltre trent'anni gode di una reputazione la più favorevole presso tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conseguire i suoi benefici.

I Medici stessi che le hanno sperimentate, hanno dovuto riconoscere che le Pillole Pink sono il medicamento razionale, grazie ai loro principi costitutivi contro tutti i temperamenti debilitati.

«In seguito ad eccesso di lavoro e per la vita sedentaria che conducevo, mi ero fortemente depresso. Colpito altresì da cattive digestioni con violenti dolori di stomaco, volli far ricorso alle Pillole Pink le quali avevano una giusta rinomanza in casa mia da oltre vent'anni. Tengo ora dichiararvi che con queste pillole ho potuto riconseguire la mia salute di prima».

Così e non altrimenti si esprime il signor Antonio Ventimiglia di S. Giovanni a Piro (Salerno).

Le Pillole Pink sono il medicamento fra i più razionali e fra i più salutari contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, l'indebolimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa, i mali di stomaco e di testa, l'esaurimento nervoso.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le Farmacie: L. 5.50 la scatola; L. 30 le sei scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, Via Stelvio 22, Milano (28)

Istituto Comunale Provinciale di Toppo-Wassermann
Collegio Maschile - Udine

Scuole Elementari — Istituto Tecnico Inferiore autorizzato — Istituto Commerciale autorizzato (con l'anno 1926-1927 apertura del Corso Preparatorio e del I° Corso). — I convittori possono accedere anche tutte le R. Scuole Medie della Città. — Insegnamenti speciali di lingue straniere, di musica, canto, ginnastica, scherma.

Le iscrizioni alle Scuole interne dell' Istituto sono aperte fino dal I° Settembre.

OFFICINA RIPARAZIONI
Macchine Scrivere
REBORA e BEUF
SOTTOPORTICO VIA MANIN 15
TELEF. 451

CERCASI APPARTAMENTO civile ammobigliato per distinti coniugi, possibilmente nel centro. Offerte Amministrazione del «Giornale».

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pomeridiane, TUTTI I GIORNI.
UDINE - VIA TREPPO N. 14

GABINETTO DENTISTICO
Dott. E. LODIGIANI
Medico - chirurgo specialista
Udine Piazza S. Giacomo 11

Elisir CAMOMILLA
Antinervoso - Calmante - Digestivo
Efficacissimo nelle difficili digestioni, disturbi nervosi, coliche, dolori di testa, sofferenze di gravidanza e nell'insonnia.
Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI, Milano.

Il mezzo più semplice alla portata
DI TUTTI
è la pubblicità su gli
Avvisi Economici
che vi permetteranno immediatamente di conoscere colui che possiede ciò che voi desiderate, e colui che desidera ciò che voi possedete.
Rivolgersi esclusivamente all' Ufficio Pubblicità
SOC. AN. A. MANZONI E C.
UDINE, VIA LOVARIA, 2 (angolo Via Prefettura)

LA GRANDE DIFFUSIONE DEL
"GIORNALE DEL FRIULI"
costituisce il mezzo più rapido ed economico di propaganda di scambio merce, servigi, compre, vendite, affittanze, villeggiature, ecc.
Gli Avvisi Economici
(collettivi)
costano Cent. 20 la parola, minimo lire 4 più Cent. 20 per volta per tassa governativa.

Da NIMIS

L'intervento del Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini» alla nostra tradizionale sagra

(2) — Ha suscitato il più vivo e schietto entusiasmo la notizia che il Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini» di Udine, sarà nostro gradito ospite in occasione dell'annuale sagra della Madonna delle Candele, indetta per l'otto corrente. E tanto più la notizia merita compiacimento in quantochè si tratta di una vera e propria primizia, perchè il rinomatissimo Circolo, che tanto entusiasmo ha suscitato nel pubblico udinese, si reca per la prima volta in un centro importante della Provincia.

L'eccezionale concerto sarà svolto dalle 19.30 in poi nel cortile del rinomato Albergo «Friuli». Il programma tra i vari numeri comprende due composizioni per orchestra mandolinistica del vate Tita Marzuttini il popolarissimo compositore di villotte.

Informiamo che il Circolo composto di oltre 40 suonatori dilettanti, sorto sei mesi fa, si è già acquistato un'invidiabile fama. Dopo quello famoso di Ferrara, è il più numeroso ed il meglio organizzato d'Italia.

Un plauso all'intraprendente signor Giovanni Picco che, senza badare al non lieve sacrificio volle organizzare un numero specialissimo per la nostra tradizionale sagra.

Da S. GIORGIO RICHINVELDA

Incendi dolosi

(2) — Nella notte dal 30 al 31 u. s. nella frazione di Rauscedo scoppiarono ben due incendi che, per la loro origine dolosa, hanno vivamente impressionato questa popolazione.

I danneggiati sono: Arcangelo D'Andrea e Antonio Basso, il primo dei quali assicurato, lamenta la distruzione di circa 80 quintali di fieno e della stalla, ed il secondo la combustione di alcune «mede» ammontanti a circa 100 quintali di foraggio.

Poichè i due casi di incendio si susseguirono a distanza di un paio d'ore l'uno dall'altro, nacque il sospetto del dolo, ed i carabinieri, avvertiti della cosa, procedettero al fermo di certa Pia Cesarotto maritata D'Andrea di Rauscedo la quale, in seguito ad un abile e stringente interrogatorio, finì per confessare di essere stata l'autrice dei due incendi.

La donna fu perciò tratta in arresto e tradotta alle carceri di Spilimbergo.

Un plauso ben meritato

Apprendiamo che la Giunta, nella sua ultima seduta, ha avuto parole di elogio per le due guardie comunali Giuseppe Partenio e Giuseppe Bertuzzi per l'opera da essi diuturnamente svolta per frenare i furti che continuamente si verificavano in Comune, opera che culminò col fermo e con la cattura degli autori del furto perpetrato ultimamente a Gradisca di Spilimbergo.

Al plauso dell'Amministrazione, che ha tanto a cuore gli interessi anche particolari del Comune, uniamo quello della intera popolazione che altamente apprezza l'opera e la perizia dei due bravi agenti.

Da CODROIPO

Consiglio comunale

(2) — E' indetta per sabato 4 corrente a ore 16 una adunanza del Consiglio comunale in sessione ordinaria.

Saranno trattati oggetti di massima importanza fra cui l'approvazione del progetto per nuovi edifici scolastici nelle frazioni di Juizzo e Zompicchia, e ampliamento di quelli di Biauzzo e del Capoluogo; l'approvazione del progetto per un Asilo-Monumento e Parco Rimembranza nel Capoluogo, l'istituzione di una Scuola media nazionale.

BENEFICENZA

A questa Sezione dell'Associazione Antitubercolare sono pervenute recentemente le seguenti offerte:

Dott. cav. Giovanni Faleschini L. 50 — Ditta Pietro Savoia L. 38 — Ditta Fratelli Savoia fu Giovanni L. 200 pro cure marine.

Famiglia Agnola nel 1. anniversario della morte della signora Giuditta Agnola-Moretti ha offerto alla Congregazione di Carità L. 50.

Da LAVARIANO

Festeggiamenti per la sagra annuale

(2). — Ricorrendo l'annuale festa di S. Antonio, domenica 5 corrente avranno luogo i seguenti festeggiamenti.

Ore 8. — Passeggiata musicale ed apertura della pesca di beneficenza pro Asilo-Monumento ai Caduti con ricchi doni.

Ore 10. — Messa solenne con musica a tre voci ed orchestra del maestro cav. Bascia.

Ore 15. — Vespro solenne, panegirico e processione con intervento delle due Bande locali.

Ore 17. — Concerto musicale della banda diretta dal maestro Galdino Bernardis.

Ore 20. — Grandioso spettacolo pirotecnico della ditta Dal Zotto di Udine, con fuochi aerei, girandole e finale allegorico di grande effetto.

Concerto della Banda diretta dal maestro cav. Bacchi Giovanni.

Il lunedì successivo, continuazione della pesca, giochi popolari: cuccagne, corse nei sacchi, gioco delle pignatte.

Faranno seguito i concerti musicali ed i fuochi d'artificio.

Speriamo che la bella festa, data la buona volontà del Comitato organizzatore abbia un lieto esito.

Da PRECENICCO

Riunione del Direttorio

(2). — Per volontà di tutti i membri sotto la presidenza del Segretario politico signor Tomasetti, l'altra sera si riunì in seduta straordinaria questo Direttorio. La discussione alquanto lunga e laboriosa, prese decisioni unanimi. Non fu possibile sapere il tema di detta discussione, perchè si crede di carattere molto delicato. A titolo di cronaca possiamo solo riportare che l'argomento discusso corrisponde pienamente con l'idea di tutti i fascisti locali.

A giorni maggiori schiarimenti.

Da SPILIMBERGO

Un soldato sotto il treno

(2) — A un chilometro dalla stazione di Cormons il treno 3537, che passa verso le 4 del mattino investiva ieri un soldato identificato poi per Alfredo Bassi di Voghera. Alle 7.30 il personale del treno 3261 scopriva il cadavere del disgraziato. Sul luogo si recarono le autorità. Sembra trattarsi di suicidio.

CONTRO LE FRODI NEI PRODOTTI AGRARI

L'Agenzia Stefani comunica:

E' entrato in vigore il regolamento 1° luglio 1926 N. 1361 per l'esecuzione della legge contro le frodi nella preparazione e nel commercio di prodotti agrari e di sostanze di uso agrario. Nei numeri della «Gazzetta Ufficiale» del 3 dicembre 1925 e 16 agosto 1926 sono pubblicati la legge ed il regolamento dei quali gli interessati (produttori e commercianti) rileveranno quali sono i loro doveri e correlativamente i loro diritti per la tutela della produzione genuina del commercio onesto e del consumatore.

Si richiama per altro la loro attenzione sui seguenti punti principali.

Oltre le materie già contemplate in precedenti leggi (vini, olii, burri, formaggi) le nuove disposizioni riguardano anche gli aceti, gli sciroppi, le marmellate, i concimi, gli insetticidi, anticrittogamici, le sementi, i panelli e mangimi.

Per le materie di uso agrario è obbligatoria la dichiarazione della precisa natura della merce posta in vendita e del titolo in sostanze attive.

I grassi alimentari diversi dal burro, di latte, gli olii vegetali diversi da quelli di oliva, i formaggi sgrassati o margarinati, gli sciroppi artificiali, i vinelli gli aceti diversi da quelli di vino, debbono essere venduti con le denominazioni e dichiarazioni prescritte dalla legge, le quali debbono essere apposte sulla merce, sugli imballaggi, sui documenti di trasporto, sulle fatture e, con speciali targhe, sulla porta dei locali di vendita.

Tali targhe debbono portare le indicazioni prescritte, ed esclusivamente queste con caratteri alti 10 centimetri ed in colore nero su fondo bianco. — Sono state impartite le opportune disposizioni alle Autorità ed Istituti incaricati della vigilanza, nonchè agli Agenti per il servizio di sorveglianza, affinchè gli accertamenti delle eventuali contravvenzioni abbiano immediato inizio.

CRONACA SPORTIVA

Campionato friulano 1926-27

5 settembre 1926 - Km. 120

S. DANIELE, 2.

La seconda edizione del Giro dei Sette Mandamenti è imminente: lo Sport Club San Danielese ha già ultimati i lavori necessari per la grande corsa da esso organizzata e patrocinata dalla «Gazzetta dello Sport».

Il successo quest'anno è già assicurato perchè hanno dato la loro adesione molte Società Friulane e tra queste è da notare il forte nucleo di ben quattordici corridori che il Club Ciclistico Udinese invierà alla classica friulana.

Il percorso come abbiamo già accennato è in punti piano ed in punti ondulati. Vedremo così svolgersi la Corsa in fasi emozionanti; nelle pianure ev i velocisti e resistenti trascineranno, alternandosi, il forte gruppo, realizzando una media assai forte, mentre nelle salite vedremo emergere gli arrampicatori che cercheranno distanziare i loro rivali per giungere soli al traguardo.

I premi sono così ripartiti e per ordine: L. 800 — 400 — 200 — 100 — 75 — 50 — 25 — 25 — 25 e premi in medaglie fino al 15.o arrivato; inoltre ai primi tre arrivati di quarta categoria sono in palio dei premi rispettivi di L. 50 — 30 — 20.

Rammentiamo alle Società interessate che le inscrizioni si chiudono alle ore 24 di sabato 4 corrente e si ricevono presso la Segreteria dello Sport Club ed il Caffè Birreria Moretti, accompagnate dalla tassa di L. 5 per la terza categoria, di L. 3 per la quarta categoria.

CALCIO.

Per la II. Coppa "Risano"

L'Associazione Sportiva Risanese avverte le squadre interessate che domenica 5 settembre alle ore 15 precise s'incontreranno, per la disputa della II.a Coppa Risano: Il S. Rocco F. B. a di Udine, contro il Rapid F. B. C. di Udine alle ore 17 l'Alba F. B. C. di Udine contro l'Associazione Sportiva Risanese.

:: CRONACA UDINESE ::

L'omaggio di un artista udinese al Principe Ereditario

Un episodio gentile fra S. A. R. ed una concittadina decorata al valor militare

Domenica scorsa al Rifugio Contrin, ai piedi della Marmolada — ove il valore ed il sacrificio dei nostri alpini segnarono pagine gloriose di storia — si è iniziato il settimo importante congresso alpino indetto dall'A. N. A.

Al convegno intervenne anche S. A. R. il Principe Ereditario, il quale chiamandosi «alpino» come era stato acclamato dai presenti, con la ben nota, consueta gentilezza ed affabilità fraternizzò coi congressisti ed allo stesso modo, cogli alti ufficiali come coi più umili soldati.

Finita la cerimonia dell'inaugurazione del congresso, S. A. si recava all'accampamento degli ex Alpini, accolto al suono della Marcia Reale, dove fu entusiasticamente acclamato, festeggiato ed accerchiato dai congressisti.

Vi erano fra questi anche il valoroso alpino nostro concittadino signor Remo Basaldella — artista finissimo del cesello — e la sua signora gentile Lucia Grassi Basaldella, decorata con medaglia di argento al valor militare perchè, come si ricorderà, quale infermiera della Croce Rossa, nell'Ospedale Renati, con sacrificio sublime, si lasciò più volte asportare brani di epidermide che i medici applicavano poi a gravi ferite riportate in combattimento da soldati italiani.

Avvicinatasi al Principe la signora Basaldella, accolta da S. A. R. con squisitissima cortesia, lo pregò di accettare quale devoto suo omaggio una magnifica catenella in oro massiccio, ideata e cesellata a mano con senso veramente artistico dal di lei marito.

Trattasi di un lavoro finissimo: in alto due aquile in atto di spiccare il volo sostenendo un pugnale d'assalto, rappresentano il valore e la forza; a metà due graziosi angioletti che sollevano lo stemma Reale, raffigurano l'ascesa sempre più gloriosa della Casa di Savoia; in basso l'effigie di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, primo soldato d'Italia, contornata da una corona di alloro.

Il Principe Umberto accettò l'omaggio gentile con quella affabilità e con quella squisitezza che gli sono proprie, ne ammirò dettagliatamente la bellissima fattura, mostrò alla signora tutto il suo gradimento e vedendo che, sul petto di lei, spiccava una medaglia d'argento:

— Lei è decorata al valore militare? — le disse.

— Sì, Altezza!

— E con quale motivazione?

Avendogliela la signora Basaldella prontamente ricordata:

— Brava! brava! — aggiunse S. A., stringendole ripetutamente e con grande effusione la mano.

— Non ho fatto che il mio dovere, Altezza! — rispose la decorata, che, per la quasi esagerata modestia, rimase tutta confusa.

E poichè il Principe nel congedarsi da lei la ringraziava ancora per il bellissimo omagio fattogli:

— Devo io a Vostra Altezza — aggiunge la Basaldella — la più grande riconoscenza per l'altissimo onore che mi avete oggi procurato con l'accogliermi e rivolgermi tanto cortesi espressioni.

L'episodio, quasi commovente, si svolse alla presenza di ufficiali, di soldati, di personalità e di giornalisti, i quali, plaudendo, attorniarono la gentile signora per conoscerla, per interrogarla e per congratularsi della medaglia di cui meritatamente era stata fregiata.

Dell'episodio, hanno succintamente riferito anche alcuni giornali di fuori.

Esenzione di crusche, cruschelli ecc. da tassa scambio

La Camera di Commercio di Udine — in seguito a ripetute richieste di Ditte interessate — dichiarò già non risultarle che fosse stata revocata l'esenzione da tassa scambio delle crusche, cruschelli, farinetta da foraggio, lolla e pula di riso, stabilita dall'art. 36 della legge sulla tassa scambi.

L'Intendenza di Finanza ha dato di ciò conferma alla Camera con la seguente lettera del 1° settembre:

«Si ha il pregio di comunicare a codesta on. Camera di Commercio che il disposto dell'art. 36 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3273, non fu finora modificato. Anzi, con risoluzione in data giugno 1926 N. 43500 la Direzione Generale del Demanio e delle Tasse dichiara che anche i cascami di frumento, e cioè i veccini, la veccia, il frumentello, agli effetti della tassa di scambio, possono ritenersi compresi nella dizione generica di sottoprodotti del grano, e che pertanto essi sono esenti da tassa di scambio. Lo stesso è da dirsi dall'altro cascame «Terra» destinato alla concimazione dei terreni, in considerazione anche del proprio esiguo valore. Si aggiunge che, in massima, l'esenzione accordata dal citato articolo 36 riguarda esclusivamente i prodotti alimentari di prima necessità per le persone e che, se nello stesso art. 36 sono poi dichiarati esenti alcuni generi, che servono per foraggio (crusche, farinette, panelli ecc.), queste disposizioni non possono essere interpretate in senso estensivo. Infatti, tutti in genere i foraggi concimi per gli animali (avena, fieno, carrube, paglia, fave da foraggio, ecc.) sono prodotti soggetti alla tassa scambi».

Lutto nella famiglia magistrale

Il compianto maestro Mario Cavagna, di cui ieri il nostro giornale annunziò l'immatura fine, era ottimo e stimato insegnante nelle scuole del Comune da oltre dieci anni. Per l'attività, l'ingegno e il buon carattere era amato da superiori, colleghi e discepoli. Fu valoroso combattente, ferito in guerra e decorato.

I funerali avranno luogo oggi a spese dell'Amministrazione comunale.

60-70 lire belle corone fiori da m. 2 con nastro - Gasparini Tel. 4-24

Pellegrinaggi francescani dell'Unione reduci di guerra

L'Ufficio Stampa del Comitato Centrale dell'Unione Nazionale Reduci di Guerra comunica:

«La Unione Nazionale Reduci di Guerra, per accordi presi fra il Comitato Centrale, le Federazioni provinciali locali ed altre organizzazioni cattoliche, ha stabilito di tenere nel prossimo settembre i seguenti pellegrinaggi francescani:

il giorno 5 settembre i reduci di guerra della regione Veneta, in unione con la Federazione Trevigiana Uomini Cattolici, si recheranno in pellegrinaggio all'Isola del Deserto, nell'Estuario, ove S. Francesco sostò durante le sue predicazioni in quelle regioni;

il giorno 12 settembre i reduci dell'Italia Centrale con i soci della gioventù cattolica saliranno il monte della Verna, ove il Beato ricevette la S. Stimmate.

I Reduci di Guerra parteciperanno nei santuari a speciali funzioni religiose e si accosteranno ai S.S. Sacramenti, per ritemprarvi la Fede ed attingere la grazia e la forza per compiere con spirito di carità e di amore i propri doveri verso la Patria e la società.

Verrà poi reso solenne omaggio alle tombe dei Frati francescani caduti in guerra.

Ai pellegrinaggi sarà presente una rappresentanza del Comitato Centrale».

Istituto Musicale Tomadini

La Direzione dell'Istituto, in vista dell'apertura del nuovo anno scolastico 1926-1927, e nella probabilità che anche quest'anno possano occorrere insegnanti straordinari, ci prega di rendere noto a coloro i quali desiderassero di assumere insegnamenti per incarico, che debbono inviare, entro il 27 settembre corrente, direttamente alla Direzione suddetta domanda in carta semplice corredata dai titoli artistici.

Una cerimonia alla R. Scuola Industriale

Ricordiamo che la cerimonia di premiazione e di chiusura del Corso per la Tinteggiatura e Lucidatura del Legno, avrà luogo presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» (ingresso da via Dante), oggi alle ore 18.

Vi parteciperanno autorità e rappresentanze.

L'escursione degli Uocini al Monte S. Lorenzo

Per domenica 12 settembre la U. O. E. I. del Dopolavoro, Sezione di Udine, indice la terza escursione popolare con meta il Monte S. Lorenzo (m. 914), col seguente programma:

Ore 5.30: Adunata sul piazzale della Stazione — Ore 6: Partenza per Cividale — Ore 6.40: Arrivo a Cividale; sosta — Ore 7: Partenza a piedi per Torreano — Ore 8.30: Arrivo a Torreano; sosa — Ore 8.35: Partenza per Canalutto e Cave di Marna — Ore 9.35: Arrivo alle Cave; sosta — Ore 9.45: Partenza per Reant — Ore 10.55: Arrivo a Reant; sosta — Ore 11: Partenza per la vetta del S. Lorenzo (m. 914) — Ore 11.30: Arrivo in vetta; colazione al sacco e concerto della Jazz Band Uocina — Ore 13: Discesa a Valle — Ore 13.20: Arrivo a Valle; sosta — Ore 14: In cammino — Ore 15: Sosta alla Cappella votiva — Ore 15.30: Partenza per Presenitto — Ore 17: Arrivo a Presenitto — Ore 17.15: Partenza per Cividale — Ore 18.15: Arrivo a Cividale: 30 minuti di libertà — Ore 18.45: Adunata in Piazza del Duomo — Ore 19.10: Partenza per Udine — Ore 19.40: Arrivo a Udine.

La gita è libera anche ai non soci che sono dispensati dal pagamento della consueta tassa di L. 1.

Le iscrizioni si ricevono, fino a tutto giovedì 9 settembre, presso la sede sociale (Via Jacopo Marinoni, 12-b) giornalmente dalle ore 20.30 alle 21.30 e durante tutti i giorni presso il negozio «specialità frutta» del signor Gino De Anna (via Cesare Battisti, 9) e presso la Pasticceria Torinese (via Manin).

E' opportuno munirsi di scarpe robuste con tacco basso, di mantellina o impermeabile, di boraccia o altro recipiente adatto per la provvista di acqua e di colazione al sacco (per questa consigliabili: pane, uova, formaggio, frutta, cioccolato, niente liquori e poco vino).

I gitanti che lo desiderassero potranno trovare lungo il cammino di andata acqua e provviste.

L'escursione, pur essendo facilissima e comoda (e perciò accessibile a chiunque) è del massimo interesse per il panorama che si gode dalla vetta del San Lorenzo.

Il M. Joannis, il M. Canin e la catena dei Musi da un lato e l'ampia distesa della pianura friulana dall'altro, sino al mare, si offriranno ai gitanti in tutta la loro bellezza e austerità. La stagione, più che propizia e il cammino in gran parte ombreggiato, rendono la gita attraente e poco faticosa.

Avvenimento di notevole importanza è l'esordio della Jazz Band Uocina, che il volonteroso sacrificio di alcuni soci ha reso possibile per questa escursione.

In caso di cattivo tempo la gita sarà rimandata alla domenica successiva.

Banda cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina questa sera dalle ore 20.30 alle ore 22 in Piazza V. E.:

1. Grieg: Marcia Trionfale.
2. Beethoven: Andante della 5a Sinfonia
3. Boito: «Mefistofele» - Atto IV.
4. De Nardis: Scene Abruzzesi.
5. Verdi: «Giovanna d'Arco» - Sinfonia.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e fagioli - Tonno alla livornese e Goulasch - Contorno.

Sera: Farfalline in brodo - Vitello arrosto - Contorno.

50% Riduzione Ferroviaria da tutte le Stazioni delle Tre Venezie

Domenica 5 Settembre

POSTUMIA

GRANDE FESTA NELLE GROTTE

Nel Cavernone dei Concerti

Grandioso Concerto Sinfonico

Bande - Cori - Ballo pubblico

La Grotta del Paradiso

La più bella Grotta del Mondo sarà per l'occasione illuminata fantasticamente.

Treni Speciali

con partenza da Udine: 5.35 — Buttrio 5.45 — Manzano 5.50 — San Giovanni di Manzano 6.00 — Cormons 6.05 — Capriva 6.15 — Mossa 6.22 — Gorizia 6.36 — Rubbia 6.45 — Gradisca 6.54 — Sagrado 7.05.

Biglietti speciali di andata e ritorno col 50 per cento di riduzione validi 6 giorni e per tutti i treni anche ordinari, in vendita presso gli Uffici viaggi e le biglietterie delle Stazioni Ferroviarie dal 4 al 10 Settembre.

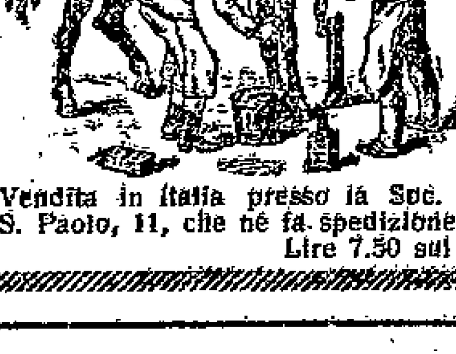
50% Riduzione sul Biglietto d'ingresso alle Grotte

Gran Premio all'Esposizione Mondiale Parigi 1900

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

frizione per cavalli, preparato DA FRANZ JOH. KWIZDA

R. Fornitore della Corte rumena e della Corte del Principe di Bulgaria



Prezzo di una bottiglia L. 38.50

Usato da più di 50 anni nelle scuderie delle corti, nelle grandi scuderie civili e militari per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, rigidezza dei tendini, ecc. - rende atto il cavallo a prestare importanti servigi nel training.

Genuino soltanto se munito della Marca di Fabbrica qui in fianco.

Vendita in Italia presso la Soc. Anon. A. MANZONI & C., Milano, Via S. Paolo, 11, che ne fa spedizione franco per posta, mediante aumento di Lire 7.50 sul prezzo sunindicato.

RAZZIA

insetticida senza rivali

Produzione brevettata della Soc. An. Razzia

già JACQUES NEUMANN

MILANO - Via Settembrini 3

La «Razzia» si spande col SOFFIETTO BREVETTATO «Razzia»

CONI DI RAZZIA infallibili per la distruzione delle zanzare.

Guardarsi dalle contraffazioni

La «RAZZIA» si vende solo in scatole piombate.

FARMACIA MANZONI Milano Via Cordusio Palazzo della Borsa — Roma Via di Pietra 91.

ESTRATTO DI CAMOMILLA MANZONI

Antispasmodico-calmante. Efficace e di pratica somministrazione nei CRAMPI DI STOMACO - COLICHE, ISTERISMO - INSONNIA.

L. 5.- Franco nel Regno e Colonie L. 6.50

PURGANTE IDEALE

PILLOLE RORA MANZONI (PURGATIVE-DIGESTIVE)

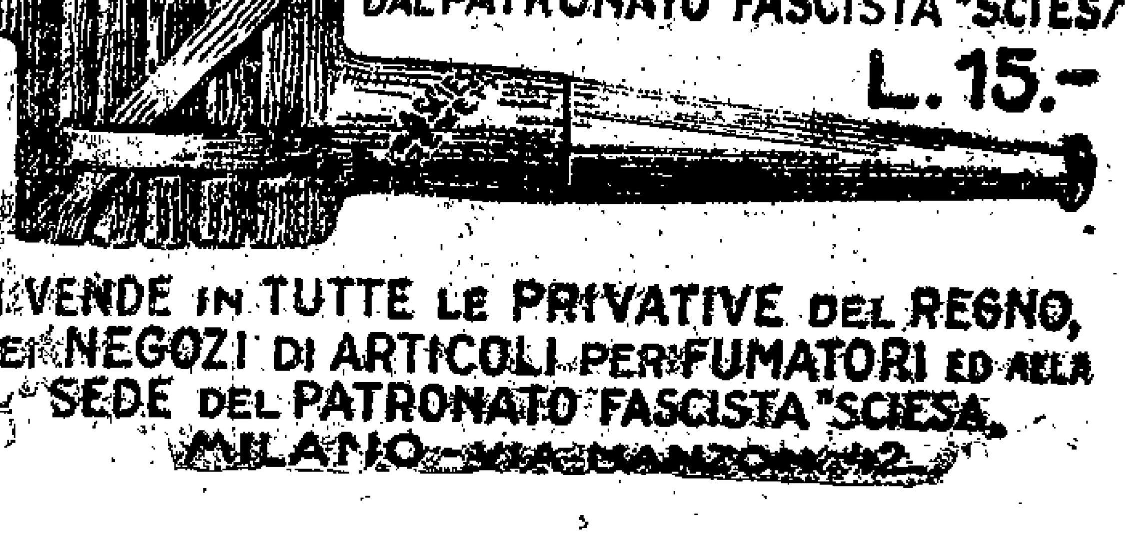
NUOVISSIMO PREPARATO CHE OPERA FISIOLOGICAMENTE NELL'INTESTINO SENZA MOLESTIE E SENZA CAUSARE IRRITAZIONE

Prezzo la scatola L. 3.50 Per 3 scatole L. 9.50

FRANCO NEL REGNO VERSO RIMESSA ANTICIPATA DELL'IMPORTO DI L. 12.-

FARMACIA MALDIPASSI DELLA S. A. MANZONI & C. MILANO - PIAZZA CORDUSIO

La „Pipa fascista" BREVETTATA



VENDUTA A FAVORE DEI VETERANI E GARIBALDINI DAL PATRONATO FASCISTA "SCIESA"

L. 15.-

SI VENDE IN TUTTE LE PRIVATIVE DEL REGNO, NEI NEGOZI DI ARTICOLI PER FUMATORI ED ALLA SEDE DEL PATRONATO FASCISTA "SCIESA" MILANO

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione della Direzione ed Impiegati della Banca del Friuli per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta signora co. Italia di Caporiacco-Gennari:

Hanno versato lire 10 ciascuno: Miotti comm. Giovanni — Bon cav. uff. rag. Luigi — Zilio rag. Giuseppe — Del Mestre rag. Giuseppe — L. Blasoni — Silvestri Antonio — Caldana Mario — cav. Secondo Podrecca — Magistris Pietro — Beretta co. Guido.

Hanno versato la quota di lire 5 ciascuno: Plesnitzer Emilio — Chieu Umberto — Mario Volpato — M. Cosulich — Ermanno Deison — Gracco Zilli — Sebastiano Marchesini — Domenico Pez — G. Bizzarri — Gastone Magno — M. Castagnoli — T. Bergagna — L. Mercgalli — Gino Lanta — L. De Crignis — M. Rea — A. Plateo — M. Casazza — Umberto Liuzzi — Umberto Padova — Umberto Martinelli — Bullo Giuseppe — Silvio Galanda — Furlan Enrico — Mario Bandiani — A. Franz — Mario Gregoricchio — P. Dell' Olio — Ferruccio Bressan — Pella Vincenzo — Boscolo Arrigo — G. Calligaris M. Granzotto — Gervasutti G. — S. Donatis.

Totale L. 275.

Un investimento

Ieri sera verso le ore 18 un investimento che poteva avere gravi conseguenze, è accaduto all'angolo di Via dei Teatri con Via Savorgnana ove sempre la circolazione è pericolosa, specie per i veicoli i cui conducenti non possono prevedere gli incontri al momento in cui traversano l' incrocio.

Prudenza vorrebbe che tutti rallentassero in quel punto invece certo Cucchini, ventitreenne, abitante in via Grazzano, ieri sera percorreva ad una certa velocità la via dei Teatri, diretto verso la piazza del Duomo. All'angolo con via Savorgnana si trovò improvvisamente contro una carrozza che da via Cavour si dirigeva verso la stazione ferroviaria.

L' incontro è stato violento; il Cucchini è stato sbalzato da sella in si malo modo che andò con una gamba a battere contro la carrozza e pare che con un piede sia rimasto sotto una ruota.

I passanti si precipitarono a soccorrere lo sfortunato ciclista il quale però fortunatamente potè, con l'aiuto di alcuni volenterosi recarsi verso casa nonostante le diverse contusioni e quella più grave ad un piede che gli impediva di camminare senza appoggio.

Il velocipede è stato raccolto in condizioni disastrose, tutto contorto e fracassato, ormai inservibile.

Dopo lo scontro vi fu qualche battibecco, ma il vetturale che a dire il vero non aveva nessuna causa nell' incidente, si allontanò col suo veicolo evitando così inutili discussioni.

Dunque attenti agli incroci!

Accidente automobilistico

L'altro ieri l'egregio signor Attilio Facini, merito agrimensore, si recava colla propria automobile, a Gris (Bicinicco) ove ha una vasta tenuta, assieme al fattore signor Antonio. Giunto all'ingresso del paese l'automobile si trovò la strada sbarrata da un carro e il signor Facini rasentando il veicolo ebbe il braccio sinistro stretto tra il medesimo e la «capotte» dell'auto. In seguito a ciò il signor Facini riportò la frattura dell'avambraccio e dopo aver ricevuto le prime cure all'Ospedale di Palmanova, fu accompagnato all' Ospitale civile di Udine ove fu accolto in una camera per dozzinanti.

All'amico Attilio Facini, fratello del Sindaco di Cosesno, inviamo i più fervidi auguri di una sollecita guarigione.

Vandali e seccatori

L'altra sera un gruppo di giovinastri i quali pare avessero sacrificato a Bacco in forma devotissima ed a lungo, passavano per le vie cittadine cantando non precisamente con quella intonazione e quel sentimento che fanno del canto, una fra le più belle manifestazioni della musica.

Il «concerto» è durato parecchio rompendo le scatole a tutti i pacifici abitanti che alle ore piccole stanno riposandosi delle fatiche della giornata. Ma costoro non si sono accontentati di gridare e cantare, hanno suonato campanelli, rotte delle lastre, lanciato dei sassi e fatte tante altre porcherie che raramente bisogna pensare fossero dei veri mascalzoni. Chi sono questi vandali seccatori? Non sarebbe bene dare loro una lezione?

Cinema Concerto EDEN

OGGI dalle ore 17

PREMIERE ECCEZIONALE

Sangue di Zingara

Dramma di forte amore
Romanzo di grande passione
Interpreti principali:
Gloria Swanson — Milton Sills
Spettacolo completo di novità

Concerto Orchestrale
Ambiente arieggiato

Cinema Teatro MODERNO
(Gestione An. Pittaluga)

OGGI 3 Settembre 1926
SPETTACOLO DI I.o ORDINE

Il Cavaliere di Lagardere

Meraviglioso colosso cinematografico tratto dal romanzo di «Cappa e Spada» di Paul Feval. Lo Episodio: IL CAVALIER DI LAGARDERE. E' il film della passione, della vera romanzesca, degli intrighi di corte sotto il fastoso regno di Luigi XIV sullo scorcio del XIV secolo. E' un film che bisogna vedere.

Scelto concerto orchestrale sostenuto da 6 valenti professori.

Un concerto sotterraneo nelle Grotte di Postumia

Domenica 5 settembre, come abbiamo già annunciato, avrà luogo nelle Grotte di Postumia, la grandiosa festa pubblica per la quale viva è l'attesa in vista del programma veramente originale col quale la Direzione delle RR. Grotte di Postumia ha voluto caratterizzare questa seconda festa sotterranea che, facilitata dalle notevoli riduzioni concesse dalle FF. SS., richiama annualmente una strabocchevole quantità di persone desiderose di ammirare perfettamente e comodamente le inimaginabili bellezze del sottosuolo di Postumia.

Durante la festa, oltre ai vari spettacoli già annunciati, nel Cavernone dei Concerti, il massimo ambiente delle Grotte capace di di ben 8000 persone, verrà svolto, da un complesso di 88 elementi, un grandioso concerto sinfonico comprendente fra l'altro, l' intermezzo del «Mefistofele» di Boito, la Fantasia dell'«Aida» di Verdi, la «Resurrezione di Lazzaro», del Perosi, la «Serenata» di Schubert, la Sinfonia dell'«Eurimante» di Werber, il «Tancredi» del Rossini e la «Festa di Nozze» del Manente.

Inutili sono i commenti di fronte a un programma così poderoso. Ed è certo ormai che l'attesa del pubblico non verrà delusa e che l' impressione che ne riporterà dalla mirabile audizione produrrà sul suo animo un effetto difficilmente cancellabile.

Fra i due litiganti ...il terzo le busca

Si ha notizia da Trieste che l'altra sera, a tarda ora, accompagnato dal carabinieri Bombasei, si presentò all'ospedale «Regina Elena» di quella città, tals Pietro Pittaro fu Antonio, da Udine, abitante in via Donato Bramante, 3. Aveva una ferita lacera, lunga tre centimetri, alla regione parietale e accipitale sinistra, e perdeva molto sangue. Al medico di guardia all'astanteria, dott. Roncalli, il Pittaro, mentre veniva medicato, raccontò il seguente fatto:

Egli abitava presso una donna, certa Maria, non meglio identificata, che da tempo convive con tale Antonio Trivelli, di 34 anni. Il Pittaro, rincasato, trovò i coinquilini in animate discussioni. Da quanto riuscì a intendere dalle loro irate voci, comprese che il diverbio era nato perchè la Maria sosteneva che il Trivelli le aveva rubato una sigaretta. Quando però vide che la discussione degenerava in una specie di zuffa, e il suo animo generoso gli fece presente che la Maria incominciava a trovarsi in uno stato di inferiorità di fronte al Trivelli, si gettò nella mischia e prese senz'altro le difese della donna. Costei, con quella speciale gratitudine che distingue certe donne, però fu vivamente urtata, tanto per dimostrare all' importuno che non era il caso di difendere una donna come lei, afferrò una paletta che si trovava a portata di mano, e assestò un magistrale colpo sulla testa del Pittaro.

Avute le cure del caso, il Pittaro, profondendosi in ringraziamenti per il medico e il carabiniere che lo aveva accompagnato, se ne andò assicurando che non era il caso di domandare una rivincita alla Maria.

Gentil sesso...

Purtroppo il gentil sesso non merita sempre il grazioso appellativo, ma per fortuna si tratta di eccezioni e, si sa, ogni regola comporta le sue eccezioni. Ieri appunto, verso le 14.30, si verificò in via Savorgnana una... eccezione. Tale Pierina Adami fu Pietro, di anni 50, da Cividale, in preda a ripugnante sbornia, dava poco edificante spettacolo di sè ai passanti, per cui i vigili urbani Filippo Mestroni e Umberto Pianta la invitarono a smetterla. La Pierina, inviperita, si ribellò agli agenti sfogandosi con insulti. I vigili allora presero una risoluzione energica e opportuna, arrestandola e accompagnandola in Questura.

Al sicuro

La P. S. ha tratto in arresto un pericoloso ladro, tale Guido Rizzi, di Luca, di anni 25, della frazione dei Rizzi. Egli era in possesso di una bicicletta da donna di provenienza furtiva e si suppone che a suo carico pesino altre imprese ladresche.

Una culla

I coniugi gentili signori ing. Giulio Tantori direttore del Cascamificio di Artegna e Rina dall'Acqua sono stati ieri mattina allietati dalla nascita di una desideratissima bella bambina cui hanno imposto i nomi di Grazia, Maria, Liusu.

La signora Tantori e la neonata godono di ottima salute.

Rallegramenti vivissimi ed auguri cordiali.

Per i parrocchiani di S. Cristoforo

Il denaro offerto pro lapide ai Caduti è stato in questi giorni in gran parte restituito dato il noto divieto da parte della Commissione d'ornato.

Le persone che ancora non sono venute in possesso del denaro possono ritirarlo sino al 10 corrente in via Mazzini, 2, dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno.

Fra giorni, per volontà dei parrocchiani, sarà celebrata una solenne messa in suffragio dei gloriosi caduti.

Beneficenza

In memoria del compianto prof. commendatore Murero, il signor Arturo Ravenna, farmacista presso la Farmacia Comessatti, ha versato a mezzo del nostro giornale lire 20 a favore dell' Infanzia abbandonata.

***

Per onorare la memoria del comm. dott. Giuseppe Murero, offerto al Dispensario antitubercolare: Ada Cantarutti L. 10 — Irene ved. Cosattini, 10. — Tranquilla Modestini, 5.

I preposti al Dispensario, nell'atto di ringraziare, segnalano al pubblico la benefica elargizone ad incitamento ed esempio.

***

Per onrare la memoria del dott. Murero Giuseppe, la famiglia Bertacioli offre L. 25 agli orfani di guerra.

Per gli spacci di generi di prima necessità

Abbiamo da Roma:

La Segreteria della Confederazione Generale Fascista dell' Industria italiana ha mandato al Capo del Governo e Ministro delle Corporazioni S. E. Mussolini il seguente rapporto sul funzionamento degli organi economici operai in questo primo periodo del loro sviluppo:

Questa Confederazione si onora esporre brevemente a codesto on. Ministero i primi risultati dell'azione da esso svolta in obbedienza al deliberato del Consiglio dei Ministri per l'apertura di spacci di generi di prima necessità per gli impiegati ed operai dipendenti dalla industria e in seguito all' incarico affidatole al riguardo da codesto on. Ministero. Nelle istruzioni impartite da questa Confederazione alle associazioni dipendenti veniva esplicitamente esclusa per ovvie ragioni la possibilità di un'azione unica, e si disponeva invece che a seconda della importanza della ubicazione e della composizione degli agglomeramenti industriali fossero prese le opportune misure per l'apertura di spacci diretti presso le aziende e per la istituzione di spacci consorziali oppure si fossero presi accordi con gli enti e le cooperative esistenti. Ora, dove esistono aziende industriali importanti con maestranze numerose, l'apertura degli spacci interni di fabbrica è stata considerata l' iniziativa più conveniente. Ciò del resto è in relazione con l'esperienza già compiuta negli ultimi anni durante i quali per determinazione spontanea degli industriali vennero già aperti numerosi spacci che in genere hanno dato ottimi risultati. Così la Federazione di Bologna, quelle di Torino, di Brescia, di Taranto ed altre hanno agito particolarmente in questo senso ed altrettanto sarà fatto dalla generalità delle Federazioni, ogni qualvolta se ne ravvisi la possibilità. Dove però la densità operaia è minore o le maestranze risiedono in località diverse lontano dallo stabilimento, è necessario seguire la via degli spacci consorziali ed in questo senso ha per esempio provveduto la Federazione pisana costituendo un ente per la distribuzione dei viveri agli operai col capitale iniziale di 300 mila lire.

Costituzioni analoghe sono in corso anche per altre località. In taluni casi la possibilità di giungere ad esercitare una utile azione di calmiere in tutto il mercato cittadino, ha suggerito alle nostre organizzazioni di promuovere ed appoggiare la costituzione di enti generali di approvvigionamenti e consumi. Così è stato fatto, per esempio, a Bergamo, dove si è costituito un «Ente Fascista Bergamasco dei Consumi» ed una dipendente cooperativa per l'esercizio di rivendita, con capitale iniziale, rispettivamente, di L. 500.000 e di lire 150 mila, ed a Brescia dove si è costituito un «Ente Fascista Bresciano dei Consumi».

Pellegrinaggio lombardo alla tomba di Nazario Sauro a Pola

(18-20 settembre)

Il 20 settembre è data che ricorda anche la nascita di Nazario Sauro. Fu in tale giorno che a Capodistria nel 1880 nacque l'eroico marinaio. E «Adriatico Nostro» accogliendo le numerose sollecitazioni che ad esso sono giunte, ha deciso che quest'anno, decimo anniversario del sacrifizio di Sauro, si compia il Pellegrinaggio alla tomba del Martire Istriano, a Pola.

Esso difatti avrà luogo nei giorni 19 e 20 settembre. E quanti desiderano parteciparvi non hanno che a fare tenere la loro adesione alla Direzione di «Adriatico Nostro» a Milano, via Spartaco, 2, alla quale ognuno può fare richiesta del Programma del Pellegrinaggio e dalla quale ognuno può avere tutti quegli schiarimenti e informazioni che si desiderano.

Noi ci limitiamo ad avvertire che la quota di iscrizione è di lire 330 e che in essa è compreso il viaggio in seconda classe Milano-Venezia, Venezia-Pola e ritorno, vitto e alloggio.

Fra Libri e Riviste

"Il 1919"

E' uscito il settimo fascicolo della rassegna mensile illustrata della vecchia Guardia Fascista «Il 1919» diretta da Mario Giampaoli. Sessanta pagine di testo illustrato da fotografie di attualità e da disegni dei nostri migliori artisti compongono l'elegante fascicolo illustrato in una elegante copertina disegnata dal pittore Ubaldo Veneziani. Sommario:

Mario Giampaoli: La Battaglia Economica — Fotografia dell'on. Augusto Turati, Segretario Generale del Partito Nazionale Fascista — Fotografia dell'onorevole Belloni, Commissario Prefettizio del Comune di Milano — A. Cuzzi Purificazione — Luigi Freddi: Luci di gloria nel Mito Mussolini — Il Duce passa in rivista le forze armate della Nazione — Annibale Bianco. Dei partiti politici (Rosmini, Gioberti, Napoleone) — Attualità fotografica: Fotografie del matrimonio di S. E. Teruzzi e della inaugurazione dell' istituto d'esportazione — Leopoldo Janelli: La storia del «1919» — Giuseppe Fabbri: Il tramonto del Socialismo - Fascismo Coloniale e i fasci all'estero (con fotografie). — Vittorio Emanuele Fabbri: Pellegrinaggi Garibaldini (con fotografie) — In memoria di un camerata scomparso (con fotografie) — La storia del Fascismo, Settima puntata (con fotografie) — Diciannovisti, Edoardo Malusardi e Romano Cocchi con fotografie). — Rassegna di politica Estera a cura di Alastor — Umberto Folliero: Un balilla: Totò (con disegni di Marotta) — Cosimo Ubaldo Veneziani: Il pensiero nelle arti Plastiche — L'arte di Ettore Petrolini (con fotografie) — Nella Regini (con fotografie) — Virgilio Ranzato (con fotografie) — Renato Tucchi (con fotografie) — La pagina Medica — Cronaca Mensile dei libri, redatta a cura di Umberto Folliero e Sandro Sandri. — Cronaca dell' industria, a cura del dott. Giuseppe Cimino.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Stato Civile

(2 settembre 1926)

Nascite

Maschi nati vivi n. 4 — Femmine nate vive n. 3, nata morta n. 1 — Totale nascite n. 8.

Pubblicazioni di matrimonio

Angeli Lucio vice direttore di Banca con Mori Alda casalinga — Conti Federico commerciante con Parola Regina civile.

Matrimoni

Buffon Antonio collaudatore meccanico con Codutti Angelina sarta.

Morti

Catagna Mario di Enrico di anni 38 maestro elementare — Todone Adelchi di Giov. Battista di mesi 6.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 2 settembre 1926

		ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°		756 79	753.97	755.51
Pressione al mare		767.63	764.50	766.16
Temperatura		18 3	25·1	21·0
Umidità (0-100)		60	64	79
Vento	Direzione	ENE		5
	Forza	12		dob.
Nebulosità (0-10)		5	6	4
Stato del tempo		inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 26,3
Temperatura minima: 13,5
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8.

Pressione massima: 770, Russia merid.
Pressione minima: 753, Capo Nord

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati del primo e del secondo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 2 — (per telegrafo).

Francia 82.82 — Svizzera 532.50 — Londra 133.10 — New York 27.57 — Berlino 6.61 — Vienna 3.05 — Rumenia 13 — Belgio 77.50 — Spagna 420 — Praga 82.50 — Ungheria 0.042 — Jugoslavia (borsa di Trieste) 49.25.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 67.95
Consolidato 5 per cento 91.05
Obbligazioni Tre Venezie 67.77.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 18.40 (A) — 20.15 (D).
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).
Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

Udine - Stazione Carnia

Partenza da Udine: ore 6.20 (Merci, terza classe) — Arrivo Stazione Carnia: ore 8.25.
Partenza da Stazione Carnia: ore 20.25 (A) — Arrivo a Udine: ore 23.15.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.
Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).
Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).
(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.
Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18 4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze: 4.55 (misto, per Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (per Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 10 (M) — 12.5 (A) (per Grado) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A) (per Grado).
Arrivi: 7.25 (M) — 8.48 (A) (da Grado) — 1322 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M) (da Grado) — 21.10 (O) (da Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 22.32 (O).

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 7.15 — 8.32 — 10.30 — 14.10 — 19.20 — 22 (*).
Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 — 10.20 — 11.10 — 14.50 — 20 — 22.40 (*).
Partenza da Villa Santina: ore 6.10 — 9.15 12.45 0— 16 — 18.10 — 21 (*).
Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 9.55 — 13.25 — 17.20 — 18.50 — 21.40 (*).
(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 15 — 20.5.
Arrivo a Comeglians: ore 9.38 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 6.53 — 11.23 — 16.43.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (M) — 19.27 (A).
Arrivo a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.10 — 20.50
Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 14.35 (A) — 17.30 (O).
Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15.52 (a Spilimbergo) — 19.12.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa ore 6.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).
Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.10.
Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.20 — 21.48.
Arrivi a Casarsa: ore 8.45 — 14.55 — 22.23.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa ore 5.50 (O) — 12.20 (M) — 17.45 (M).
Arrivi a Motta di Livenza: ore 6.47 — 14.2 — 18.59.
Partenze da Motta di Livenza: ore 7.35 — 15.25 — 21.5.
Arrivi a Casarsa: ore 8.32 — 16.46 — 22.13.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.35.
Partenze da Tricesimo a Udine: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — 22

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.20 — 9.35 — 16 40.
Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia). ore 6.11 — 7.31 — 10.46 — 17.51.
Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.50 — 12.10 — 16.5 — 19.50.
Arrivi a Paluzza: ore 9.5 — 13.25 — 19.20 — 21.5.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine (Porta Gemona) ore 6.20 — 9 — 11.50 — 15.10 (festivo) 17.10 D. — 18.50.
Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.25 — 13.10 — 16.30 (fesivo) — 18.15 D. — 20.10.
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.15 D. — 13.15 — 18.20 — 20.30 (festivo).
Arrivi ad Udine porta Gemona: ore 7.30 — 8.45 D — 14.30 — 19.30 — 21.50 (festivo).
I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle 17.10 hanno coincidenza colla autocorriera: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pinzano — Bagni Anduins — Pielungo.

Servizi Automobilistici

Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.10 — da Pinzano 6.50 — da Ragogna 7.5 — Arrivo a S. Daniele 7.15.
Parte da S. Daniele 7.45 — Arrivo a Udine Albergo «Al Friuli» 8.45.
Parte da Udine ore 17 — Arrivo a S. Daniele ore 18.
Parte da S. Daniele ore 18.20 — da Ragogna 18.30 — da Pinzano 18.45 — Arrivo ad Anduins ore 19.25.
I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.
Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all' indomani del festivo.
L'autocorriera si ferma a Udine presso l'Albergo «Al Telegrafo».

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.
Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Udine: ore 17 e 17,25 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18 30 e 18.55.
Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 e 13.50 — Arrivi a Udine: ore 9 e 15.20.
Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.
N.B. — La corsa in partenza da Udine alle ore 17.25 con arrivo a Spilimbergo alle 18.55, trova coincidenza per Sequals, Cavasso, Fanna, Maniago.

Linea Pordenone-Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini): ore 16 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi) 17.40.
Partenza da Spilimbergo: ore 7.30 — Arrivo a Pordenone: ore 9.10.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.20 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.
Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Sacile-Vittorio.

Partenza da Sacile (Stazione): ore 8.20 — 16.50 — Arrivo a Vittorio: ore 9.45 — 17.55.
Partenza da Vittorio: ore 5 25 — 12.45 — Arrivo a Sacile ore 6.50 — 14.10.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

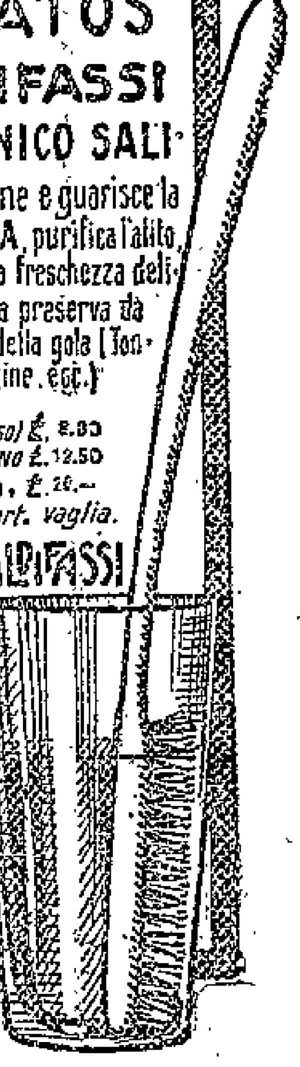
IGIENE DELLA BOCCA

STOMATOS MALDIFASSI

ACQUA FENICO SALICILICA - Previene e guarisce la CARIE DENTARIA, purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa - Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsiliti, faringiti, angine, ecc.)

Flac. (bollo compreso) L. 8.80
FRANCO NEL REGNO L. 12.50
2 flac. " " " " L. 20.—
anticipato con cart. vaglia.

FARMACIA MALDIFASSI
Palazzo della Borsa
MILANO



LE TOSSI

catarrali ostinate, le tossi nervose e d'influenza, la tosse asinina, catarri bronchiali incipienti e cronici, i catarri polmonari, le laringiti, i raffreddori, sono guariti coll'uso del

SCIROPPO AMIGDALINA

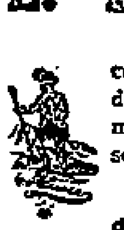
60 anni di successo
L. 12'10
per posta L. 16.50

preparazione speciale della Premiata Farmacia MALDIFASSI-MILANO

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Turisti)



contro i CALLI - INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.

In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

TUTTE LE MALATTIE NERVOSE

quali l'epilessia, l'isterismo, il Ballo di S. Vito, l'insonnia, le vertigini, la debolezza generale nervosa ecc. vengono guarite dal

Tonico del Padre KOENIG - per i nervi

Questo farmaco è usato coi migliori risultati nel mondo intero da più di trent'anni ed è raccomandato da molti medici Italiani.

Cittaducale li 31 Gennaio 1924

« Ho adoperato in larga scala il suo Tonico « per i nervi è sempre l'ho trovato d'un'efficacia sorprendente, è utilissimo anche nelle « forme d'epilessia. Dott. Teof R.

In vendita presso tutte le principali farmacie al prezzo di L. 18.40 al flacone e presso i depositari generali per l'Italia.

Soc. An. A. MANZONI & C. - Via S. Paolo 11. Milano

Chiedere l'opuscolo direttamente al deposito per l'Europa

Koenig Medicine C°.- 40 Taunusstrasse - Frankfurt a' Main - Germania che lo fornisce gratis.

ASTENIA NERVOSA

Nelle forme di **DI ESAURIMENTO DELLE CONVALESCENZE**

è rimedio sovrano il FOSFO STRICNO-PEPTONE DEL LUPO

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 8.80 bollo governativo compreso - Franco nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 13.80 - Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 42.70 - In tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. MANZONI & C. — MILANO — ROMA — GENOVA.

INSERZIONI A PAGAMENTO

sul "Giornale del Friuli,, esclusivamente presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Via Louaria 2 - UDINE